IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 130 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 10 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri, riferendoci alla statistica dell'Ufficio del lavoro, la quale dimostra il vertiginoso aumento dei prezzi dei generi di maggior consumo, dicevamo che si dovrebbe risolvere sollecitamente la questione dei noli. La quale è urgentissima anche per i carboni, che continuano nel rincaro esorbitante.

— Finora si sono scambiate molte idee, si sono tenute molte conferenze, si sono addimostrate le migliori disposizioni tanto a Londra, come nelle conferenze di Parigi, ma non si è ancora riusciti a quella che in materia di affari commerciali si chiama una conclusione pratica, dignificchè le cose continuano tuttora come prima.

Il bar. Mayor des Planches — che sta trattando a Londra per la questione dei trasporti e dei rifornimenti — risponde sul *Times* per correggere le affermazioni erronee di alcuni deputati ed armatori inglesi, dimostrando che i noli tendono ad aumentare sempre più per il fatto che il 50 % delle navi mercantili inglesi è adibito a trasporti militari, e che il numero di tali navi andrà crescendo.

Non vi ha quindi altro mezzo per l'Inghilterra onde favorire, come è doveroso, l'Italia se non quello di requisire un dato numero di piroscafi inglesi, sottraendoli alla bandiera libera, per destinarli ai trasporti per l'Italia, con un nolo fisso inalterabile.

***

Il testo della Nota americana in risposta a quella germanica, circa la guerra dei sottomarini, è molto calmo e giustifica le previsioni di tregua che facemmo subito dopo conosciute le concessioni della Germania.

Il sig. Wilson prende atto con compiacimento delle assicurazioni del Governo di Berlino, relativamente alle nuove istruzioni impartite alle proprie forze navali. E soggiunge di non dubitare che l'impegno preso sarà mantenuto, sibbene gli Stati Uniti non intendano abbinare le due questioni dei sottomarini e del blocco marittimo.

In altri termini, il Governo di Washington non ammette che una futura attitudine della Germania, diversa da quella proclamata con l'ultima Nota, possa dipendere dall'esito delle pratiche da tempo iniziate fra gli Stati Uniti e l'Intesa circa la navigazione neutrale.

E' da notare però che l'ultima Nota germanica non fissava termini circa l'azione degli Stati Uniti verso l'Intesa — cioè l'Inghilterra in prima linea — mentre annunziava come già disposto il nuovo conciliante metodo di guerra sottomarina.

Ciò spiega come l'intonazione della nuova Nota americana sia così calma ed amichevole per quanto ferma e precisa; e spiega parimente la tregua intervenuta, tregua la quale — come dicemmo l'altro ieri — non sarà probabilmente più interrotta mercè le evidenti disposizioni dimostrate da ambo le parti.

***

Dopo un primo incidente di pattuglie fra soldati greci ed italiani nella regione dell'Epiro, ne viene ora segnalato un altro; ma per le buone disposizioni dei rispettivi Governi gli incidenti si avviano ad una soluzione soddisfacente. *Quod est in votis.*

***

Da Vienna la Delegazione parlamentare bulgara si è recata a Berlino, dove venne accolta, come è facile comprendere, con occasionali manifestazioni di cordialità nelle sfere governative e parlamentari.

Sembra che non tarderà l'annunzio di una alleanza bulgaro-tedesca, come già venne annunziata quella fra Germania e Turchia.

***

Dalle ultime notizie dei vari scacchieri si rileva che la situazione è invariata — nel senso che non si sono prodotte in questi giorni azioni di speciale importanza.

— Sul fronte italiano — che il Principe di Galles ha lasciato, come già annunziammo dopo quattro giorni di permanenza presso il Re — continua l'azione costante delle artiglierie, delle mine e contromine.

Il comunicato del gen. Cadorna aggiunge che, nonostante una ripresa del mal tempo, le nostre truppe occuparono una forte posizione nella zona delle Tofane a 2835 metri d'altezza. — Non c'è male.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✚ sono della notte

✚ (S) LONDRA, 9. **Una Nota ufficiale dichiara che il Vaticano afferma essere assolutamente infondata l'informazione secondo cui il Papa avrebbe telegrafato all'Imperatore di Germania e al Presidente Wilson raccomandando loro insistentemente la conciliazione riguardo ai negoziati allora pendenti fra la Germania e gli Stati Uniti.**

✚ (S) **Tolone**, 9. Per ordine del Ministro degli Affari Esteri, il Console tedesco a Salonicco e il personale del Consolato, che alcuni mesi or sono erano stati trasportati a Tolone ed internati in un forte, sono stati condotti alla frontiera svizzera.

Zurigo, 9. — Si ha da Vienna che il Pres. del Consiglio Stürgkh ha offerto un *lunch* in onore della Delegazione parlamentare bulgara presenti gli Ambasciatori di Germania e Turchia i membri del Governo comune e i Ministri austriaci.

Il Pres. del Cons. ha pronunciato un discorso inneggiante all'alleanza fra gli Stati centrali.

Gli ha risposto il vice-pres. della *Sobranje* Mintchiloff.

Atene, 8. — Il Re Costantino ha ricevuto il colonnello Bonnier capo dei servizi d'intendenza dell'esercito francese d'oriente ed ex membro della missione militare francese in Grecia.

Berlino, 9. — Il Cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg ed il principe di Bülow sono stati chiamati al quartiere generale dell'Imperatore.

(S) **Parigi**, 9 — Il *Daily Mail*, edizione parigina, ha da Londra: Harcourt rifiuta di accettare la successione di Birrell come Segretario per l'Irlanda.

(S) **Basilea**, 9. — Si ha da Berlino: Si annunzia ufficialmente che il Segretario di Stato per gli interni Delbrück, sofferente per forunculosi, non essendosi completamente ristabilito deve rimanere provvisoriamente lontano dal suo ufficio.

Atene, 9 — La Camera dei deputati riprenderà i suoi lavori il 10 corr.

Si assicura che in questa occasione Theotokis figlio del defunto ex-Ministro giungerà da Corfù per presiedere l'Assemblea.

FRANCIA E RUSSIA.

✚ (S) **Parigi**, 9. (*Ufficiale*). Il Ministro Viviani e il Sottosegretario di Stato Thomas sono giunti in Russia per contraccambiare la visita del Ministro delle Finanze russo in Francia.

E' questa una nuova occasione per il Governo francese di attestare al Governo imperiale, nel momento in cui le truppe russe vengono a sbarcare in Francia, i sentimenti di cordialità e di unione che venti mesi di guerra hanno anche più strettamente consolidato.

Fino dall'indomani del loro arrivo l'Imperatore ricevette i signori Viviani e Thomas ai quali il Ministro degli Affari Esteri, Sazonoff, ha offerto oggi una colazione a cui hanno assistito il Presidente del Consiglio, Stürmer, gli altri Ministri e l'Ambasciatore di Francia, Paleologue.

L'AZIONE DELL'ITALIA.

(S) **Pietrogrado**, 9. — Commentando il discorso pronunciato a Genova dal Ministro Barzilai, la *Birsheviia Viedomosti* ne mette in evidenza la grande importanza, ed osserva che esso prova come l'Italia malgrado gli innegabili insuccessi dei suoi alleati, non soltanto abbia continuato arditamente per la sua via ma mostri un sempre maggiore consentimento della nazione e sempre maggior decisione ed entusiasmo nel condurre innanzi la guerra.

L'Italia ha mostrato inoltre che essa non combatte soltanto per le proprie rivendicazioni nazionali, ma per tutti quelli che sono gli scopi comuni degli alleati.

La *Birjevija Viedomosti* osserva infine che il discorso del Ministro Barzilai è una conferma autorevole della risoluzione della Quadruplice di preparare colpi decisivi contro il nemico comune ed il giornale trae da ciò i migliori auspici per l'esito finale della guerra.

RUSSIA E SPAGNA

✚ (S) **Madrid**, 9. L'Ambasciatore di Russia Krudschiff ha presentato le sue credenziali ed ha pronunciato un discorso ringraziando il Re dal suo simpatico intervento a favore dei prigionieri russi in Germania, intervento che contribuirà a rinsaldare ancora di più i legami che uniscono la Russia e la Spagna.

Il Re Alfonso ha ringraziato dicendo che ritenrà i suoi sforzi giustamente ricompensati nel rinsaldamento dell'amicizia russo-spagnuola.

ELEZIONI SUPPLETIVE IN GRECIA.

✚ (S) **Atene**, 9. Venizelos è stato eletto deputato a Mitilene con oltre tredicimila voti.

A Drama, centro musulmano, il candidato venizelista Jordan ha riportato la maggioranza.

GERMANIA E BULGARIA.

✚ (S) **Zurigo**, 9. Si ha da Berlino: Il Cancelliere dell'Impero, Bethmann Hollweg, ricevendo i parlamentari bulgari, al Palazzo della Cancelleria, tenne un discorso ricordando che qui fu conclusa la pace in seguito alla quale la Bulgaria ridiventò uno Stato. La grande Bulgaria, segnata allora dai patriotti, è oggi una realtà compiuta dalla gesta eroiche dell'esercito.

Rilevata la comunanza di armi e di sentimenti che uniscono i due popoli, rammentò il passato della Germania, la quale sa ciò che significa una egemonia minacciante di soffocare un popolo che anela a salire e un popolo che sorge quindi a liberarsi. Noi, sempre circondati da nemici, dovemmo tenere ancora in pugno la spada; dovemmo aprirci la strada con le nostre mani mediante un lavoro immane di privazioni. Percorrendo il nostro passo trarrete la persuasione che la comunanza d'armi risponde agli interessi della futura comunanza intellettuale. Le relazioni che uniscono oggi, credo per sempre, la Germania alla Bulgaria hanno un passato lontanissimo. Nel 1846 Boris si alleò con Luigi il tedesco. Ora dopo mille anni la storia si rinnova. A Nisch l'Imperatore e lo Czar Ferdinando si incontrarono per consolidare solennemente l'alleanza ristabilita.

Il Cancelliere concluse inneggiando allo Czar Ferdinando.

Gli rispose Monteiloff ringraziando e dicendo che la Bulgaria rimarrà fedele a fianco della Germania, quale alleata fino al trionfo.

GERMANIA E STATI UNITI

(S) **Washington**, 8. — Ecco il testo della Nota che sarà presentata al Governo tedesco dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino Gerard:

La Nota del Governo imperiale del 4 maggio è stato oggetto di un attento esame da parte del Governo degli Stati Uniti, il quale ha specialmente preso nota dell'intenzione del Governo imperiale di fare il possibile in avvenire per limitare alle forze belligeranti le operazioni di guerra per la rimanente durata delle ostilità e per obbligare tutti i suoi ufficiali di marina ad osservare le regole riconosciute dal diritto internazionale circa il punto su cui il Governo degli Stati Uniti ha insistito continuamente durante i mesi che sono trascorsi da dopo che il Governo imperiale annunciò il 4 febbraio 1915 l'adozione della sua politica sottomarina ora fortunatamente abbandonata.

— Il Governo degli Stati Uniti è stato costantemente guidato e moderato da intenzioni amichevoli nei passati sforzi fatti per condurre ad una soluzione amichevole le questioni delicate sollevate da questa politica. Accettando la dichiarazione del Governo imperiale che esso abbandona una politica la quale metteva così seriamente in pericolo le buone relazioni fra i due paesi, il Governo degli Stati Uniti conta sulla scrupolosa osservanza di questa dichiarazione.

La politica modificata del Governo imperiale elimina il principale pericolo di una rottura delle buone relazioni esistenti tra gli Stati Uniti e la Germania.

Il Governo degli Stati Uniti trova che è necessario dichiarare che esso è in diritto di credere che la Germania non abbia l'intenzione di far dipendere in checchessia il mantenimento della politica che essa ha annunciato, dall'andamento e dal risultato dei negoziati tra il Governo degli Stati Uniti ed un altro governo belligerante, malgrado il fatto che certi punti della Nota del Governo imperiale del 4 maggio possano sembrare suscettibili di questa interpretazione. Allo scopo di evitare ogni malinteso, il Governo degli Stati Uniti notifica al Governo imperiale che esso non può neppure per un momento ammettere, ed anzi meno discutere l'idea che l'osservanza da parte delle autorità marittime tedesche dei diritti dei cittadini americani sul mare, dipenda in una maniera qualsiasi e comunque dalla condotta di un altro Governo. La responsabilità per queste questioni è personale e non comune, è assoluta e non relativa.

***

✚ (S) **Washington**, 9. Il Segretario di Stato Lansing, dopo aver inviato la risposta degli Stati Uniti alla Nota tedesca, ha pubblicato una dichiarazione per dimostrare che la maggior parte di questa Nota tratta di questioni che gli Stati Uniti non possono discutere colla Germania.

Il tenore di questa risposta — dice Lansing — indica che la Germania si rende conto delle considerazioni degli Stati Uniti e finchè essa manterrà i suoi impegni gli Stati Uniti non hanno alcuna ragione di cercare un conflitto, sebbene le nostre perdite risultanti dalla violazione dei diritti dei cittadini americani da parte dei comandanti di sottomarini ispirati alla politica tedesca iniziale restino ancora da regolare.

La dichiarazione aggiunge che la discussione delle materie che possono dar luogo a divergenze colla Gran Brettagna è stata definita da un trattato con questa nazione. La stessa facilitazione fu offerta alla Germania, che la declinò. E' dubbio del resto che gli obblighi di un tal trattato possano applicarsi relativamente ad un dissidio riguardante una minaccia permanente per la vita degli americani, e meno che tale minaccia non scompaia durante le trattative.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

✚ (S) **Zurigo**, 9. Si ha da Berlino. Il *Reichstag* ha ripreso oggi i lavori, dopodi feste pasquali. Doveva riunirsi il 2 corr., ma la riconvocazione fu ritardata, certo perchè l'assemblea si trovasse di fronte alla soluzione del conflitto cogli Stati Uniti.

Figurava all'ordine del giorno una proposta dell'unione socialista del lavoro per la sospensione del processo di Liebknecht e la sua scarcerazione. Come si prevedeva la Camera accolse la proposta del Presidente di rinviarla alla Commissione del regolamento, ciò che equivale a seppellirla. Indi, fra le proteste dei deputati dell'Unione, si passò alla trattazione del successivo punto dell'ordine del giorno.

GRAN BRETTAGNA

✚ (S) **Londra**, 9. — *Camera dei Comuni*. — Il Pr. Ministro *Asquith* annuncia che le perdite durante la sommossa di Dublino si elevano a 124 morti, fra cui 17 ufficiali, e 388 feriti, fra cui 46 ufficiali. Vi sono inoltre nove scomparsi.

— Il Presidente del Board of Trade dichiara che l'avorio e le pneumatiche per automobili saranno esclusi dalla lista delle merci di cui si proibisce l'importazione sottoposta alla Camera il 3 maggio. Il divieto d'importazione degli articoli compresi nella lista entrerà in vigore il 12 maggio prossimo.

Lord Lonsdale propone di estendere all'Irlanda la applicazione del progetto relativo al servizio militare obbligatorio.

Asquith risponde: L'Irlanda attualmente non è affatto unanime a questo riguardo. L'accoglimento della proposta di Lord Lonsdale, provocherebbe una lunga discussione ed impedirebbe l'approvazione del progetto, che le autorità militari considerano materia di urgenza. Un gran numero di rappresentanti dell'Irlanda non sono attualmente preparati ad accettare la coscrizione. E' poco desiderabile provocare una controversia nel momento in cui l'Irlanda ecco da una così terribile prova.

Asquith crede tuttavia che i recenti avvenimenti determineranno fra gli irlandesi assai una concordia maggiore di quanto vi fu mai finora.

Asquith dice anche che il Governo considera l'intera questione del possesso delle armi da parte dei borghesi in Irlanda e spera sia possibile di concludere un accordo completo a questo riguardo.

Carson, capo del partito dell'Ulster dice: Se Redmond dichiara impossibile applicare il progetto di coscrizione all'Irlanda, che ne accetti la responsabilità. Carson non vorrebbe affatto che si corresse il rischio di disarmi in Irlanda in seguito alla applicazione di una politica approvata da lui stesso, ma si domanda che cosa penserà l'Inghilterra vedendo una vedova inglese, il cui marito fu ucciso e di cui un figlio è già al fronte, inviarvi gli altri due che le restano, mentre una donna irlandese è libera di trattenere presso di sè il marito e i tre figli.

Redmond contesta la pretesa di Carson che nell'ultima amministrazione dell'Irlanda Redmond ed il suo partito abbiano avuto il potere senza la responsabilità. Se avessero avuto il potere e la responsabilità nei due anni scorsi, i recenti avvenimenti non si sarebbero mai verificati. Redmond nega che l'Irlanda non abbia fatto il suo dovere circa il reclutamento. Esso lo ha invece fatto tanto al nord quanto al sud, tanto all'est quanto all'ovest. Esso ha attualmente 150.000 uomini sotto le armi che si sono coperti di gloria. Egli è contrario alla coscrizione obbligatoria perchè soprattutto nelle attuali circostanze, questo sarebbe il peggior metodo di ottenere reclute in Irlanda.

Redmond continua: Obbligare alla coscrizione l'Irlanda sarebbe non soltanto inopportuno, ma quasi folle. La responsabilità ne sarebbe terribile. Prega la Camera di astenersene, non soltanto per riguardo all'Irlanda, ma per riguardo all'Impero. Spera di tutto cuore che, mediante vedute larghe e generose, si potrà fare sorgere dalle attuali prove del paese una Irlanda unita, nella quale abbiano la responsabilità tanto il popolo quanto il Governo.

— Si respinge, per alzata di mano, la proposta Lonsdale di applicare anche all'Irlanda la legge sul servizio militare obbligatorio.

Churchill rileva la necessità di ottenere nuovi rinforzi di uomini dall'Irlanda; ma è d'accordo che nel momento attuale non vale la pena di correre il rischio di nuovi gravi disordini in Irlanda.

L'oratore riconosce la difficoltà di forzare la questione irlandese contro l'opinione di Redmond.

Dice che l'avvenire dell'Irlanda è nelle mani di Carson e di Redmond. Se entrambi agiscono d'accordo, nessuna difficoltà è insormontabile.

SULLA QUESTIONE DEI NOLI

Una lettera del bar. Mayor des Planches

Il nostro delegato straordinario a Londra, barone Mayor des Planches dirige una opportuna lettera al *Times* nella quale corregge le affermazioni di Sir Archibald Williamson alla conferenza di Parigi circa la necessità che gli italiani facciano qualcosa per risolvere la questione dei noli e del tonnellaggio facilitando lo scarico delle navi nei porti italiani. Mayor risponde che la osservanza sarebbe stata fondata sì, ovvero otto mesi fa, non ora.

Il Governo italiano ha disciplinato gli scaricatori, aumentando il numero delle banchine, provvisto il macchinario, preso tutte le misure che consentono alle navi di essere caricate e scaricate rapidamente.

Queste misure sono state così efficaci che da qualche mese non si sono lamentati casi di ingombri nei porti di Genova, Savona, Spezia, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Torre Annunziata, Palermo.

Mayor conclude richiamando l'attenzione di Williamson sulla spontanea testimonianza della Ditta Rose Smith di Liverpool pubblicata dallo stesso *Times*. Certo l'argomento avanzato da Williamson dimostra che gli armatori inglesi non possono più giustificare la tenacia con la quale si oppongono a qualsiasi radicale misura intesa a ridurre i noli.

La necessità di un vigoroso intervento di tutti i Governi alleati appare sempre più inevitabile, quanto più diminuisce il tonnellaggio. Sebbene tardi, la questione del tonnellaggio ha acquistato anche agli occhi degli inglesi l'importanza che da lungo tempo le attribuiscono gli alleati. E' certo, come lo dimostrano le ultime statistiche pubblicate dal Ministero del Commercio, che la riduzione del tonnellaggio è preoccupante.

Se durante l'ultimo quadrimestre il tonnellaggio delle navi entrate nei porti inglesi è stato un milione e trecentomila inferiore allo stesso periodo dell'anno addietro, nello scorso mese il totale tonnellaggio inglese e straniero impegnato nel commercio estero ammontò a due milioni e 810 mila mentre fu di 3.360.000 nell'aprile del 1915 e di 5.330.000 nell'aprile del 1914.

Naturalmente tale riduzione non è dovuta agli affondamenti da parte del nemico quanto all'impiego di circa il 50 per cento della marina inglese per conto della flotta e dell'esercito, poichè l'impiego del tonnellaggio a scopi puramente militari cop l'aumento delle forze inglesi tende ad accrescersi piuttosto che a diminuire, e se in molti casi gli affondamenti contribuiranno a ridurlo, è indispensabile che gli alleati adottino misure radicali.

La *Morning Post* che come il *Times* esamina il problema, critica vivacemente la lentezza delle decisioni del ministro Runciman ed attribuisce le attuali difficoltà, principalmente alla invincibile ostinazione dimostrata dal Ministero Runciman. Deplora poi le innumerevoli commissioni nominate da questo Ministro per studiare e sorvegliare le condizioni del commercio, dichiarandole inutili.

ARMI ED ARMATI

LE MEDAGLIE AL VALORE

(S) **Ancona**, 9. — Oggi, in forma solenne, presenti le autorità civili, gli ufficiali del presidio e le truppe, che formavano un quadrato, si è svolta nella Caserma Villarey la cerimonia per la consegna delle medaglie al valore al capitano Leonello Pescosolido, di Roma, ed al caporale Ezio Ciappi di Pesaro.

IL RE D'ITALIA ALLA LEGA NAVALE BRITANNICA.

✚ (S) **Londra**, 9. Il Presidente della Lega navale inglese ha ricevuto il seguente telegramma a nome di S. M. il Re d'Italia:

— Signor Presidente: ho l'onore di trasmettervi i ringraziamenti di S. M. il Re, mio augusto Sovrano, per il telegramma rispettoso che gli avete inviato in nome dell'assemblea della Lega navale riunita collo scopo dello sviluppo di relazioni più intime fra la Gran Bretagna e l'Italia.

Nel trasmettervi i ringraziamenti della Maestà Sua, permettetemi di esprimervi la mia ammirazione illimitata per le prove di splendido valore date dalla gloriosa armata inglese. Ho la ferma convinzione che la stretta cooperazione delle flotte inglese ed italiana sarà per i due popoli amici non solamente occasione di legittima fierezza patriottica, ma stabilirà anche fra essi vincoli amichevoli più intimi cementati dal trionfo dell'opera comune.

Vogliate accogliere, Signor Presidente, l'espressione della mia altissima considerazione.

Livio Borghese — Incaricato d'affari di S. M.

Credito ed economia

I PROVENTI DELLE FERROVIE.

Ecco le cifre ufficiali dei proventi approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato durante il periodo dal luglio 1915 al 10 aprile 1916 in confronto con quello corrispondente dell'esercizio precedente:

Viaggiatori. — L. 186.209.000 con un aumento di L. 38.858.304.

Bagagli. — L. 4.685.000 con una diminuzione di L. 1.013.065.

Merci alle Gr. e Picc. velocità acc. — L. 96.670.000 con un aumento di L. 46.049.560.

Merci alle Picc. Vel. — L. 249.237.000 con un aumento di L. 55.943.693.

Riassumendo abbiamo questo risultato: che da 1 luglio 1915 al 10 di aprile 1916 i proventi dell'Azienda ferroviaria dello Stato hanno raggiunto la cifra di L. 556.237.000 con un aumento netto sul periodo corrispondente — 1 luglio 1914 al 10 aprile 1915 — di L. 117.827.434.

IL COMMERCIO DEL COTONE IN EGITTO.

La Direz. gen. degli affari commerciali (Ministero Esteri) pubblica il seguente rapporto della R. Agenzia diplomatica in Cairo.

Durante il primo periodo dell'anno in corso come negli ultimi mesi del 1915 il commercio del cotone è risultato inferiore a quello dello stesso periodo dell'annata precedente.

Risulta infatti da una relazione dell'Ufficio della statistica generale egiziana che il totale del prodotto giunto da ogni parte dello Stato in Alessandria dal 1° settembre 1915 al 31 gennaio 1916 ammonta a cantari 3.822.000 (il cantaro corrisponde a 44.928 chilogrammi) contro 4.437.000 cantari della precedente stagione cotoniera; si ha quindi una diminuzione di 615.000 cantari nel periodo che consideriamo. Il basso Egitto ha fatto giungere al porto di Alessandria per la prossima e l'esportazione, una quantità di cantari 2.700.000, contro 3.476.000, il che porta una diminuzione di 77.100 cantari. Invece dall'alto Egitto sono stati ricevuti in Alessandria 132.000 cantari più che nel periodo corrispondente della stagione 1914-15 poichè si sono avuti 1.093.000 contro 961.000 cantari.

Al 31 gennaio decorso in stock di cotone in Alessandria ammontava a 1.377.000 cantari contro 2.338.208 alla stessa data nel 1914 e il seme di cotone a 615.876 ardeb contro 701.450 (l'ardeb corrisponde a 198 litri).

Per quanto riguarda l'esportazione del prodotto si segnala un aumento notevolissimo, cioè di 320.916 cantari al 31 gennaio u. s. (3.251.118) rispetto al 31 gennaio 1915 (930.202). La maggior domanda si è avuta in Egitto da parte della Francia, degli Stati Uniti d'America, dell'Inghilterra, del Giappone e della Russia, mentre sono stati più scarsi compratori — sempre in ordine crescente — le Indie, il Portogallo e l'Italia. La forte spedizione per la Svizzera è completamente scomparsa in quest'ultimo anno, come pure quella della Grecia e della Turchia. Parimenti nullo è l'esodo del prodotto, già da due stagioni, verso l'Olanda, la Germania, l'Austria-Ungheria, il Belgio e la Romania, a causa del divieto di esportazione che si è esteso dai paesi nemici ai neutri.

Banche e Società

SOCIETA' "CINES SETA ARTIFICIALE"

SEDE IN ROMA

Cap. Sociale L. 5.750.000 Versato L. 5.615.000

Assemblea generale ordinaria degli Azionisti

A suo tempo abbiamo data notizia dell'assemblea tenuta in Roma il 31 marzo. Riproduciamo ora i documenti relativi all'esercizio 1915 e le deliberazioni prese.

RELAZIONE DEL CONS. D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti.

Il Bilancio che sottoponiamo al vostro esame esprime, in questo terzo anno di vita della nostra azienda, le risultanze che avevamo agevolmente previsto nelle precedenti nostre relazioni annuali. L'industria saldamente organizzata, con forme e mezzi adeguati, non solo incomincia a dare tangibilmente i suoi buoni frutti, ma presenta inoltre condizioni di così sicura vitalità da garantire il più lusinghiero incremento per gli esercizi venturi.

A questo proposito dobbiamo significarvi che i risultati che ora vi prospettiamo sarebbero stati notevolmente migliori se il costo della materia prima non fosse cresciuto in modo veramente esagerato a causa delle anormali condizioni dei mercati.

Quando avremo soggiunto che le richieste nel nostro prodotto sono sempre vivissime e che la nostra azienda si è già assicurate le materie necessarie alla lavorazione per quasi tutto l'anno in corso, non potremmo fare a meno di dichiararvi che la più sicura speranza nutriamo per l'avvenire della nostra industria.

Gli utili netti, dedotti quelli accantonati a riserva nella cifra di L. 375.000, ammontano a L. 615.940,84 che vi proponiamo a norma dell'art. 17 del nostro Statuto, di ripartire come appresso:

5 % alla riserva	L.	30.847,04
5 % al Consiglio di Amministrazione	»	29.304,60
5 % a disposizione del Consiglio stesso	»	29.304,60
Agli azionisti L. 4 su ogni azione, e cioè su N. 115.000 azioni	»	460.000 —
Vi proponiamo poi di portare nella riserva gli utili residuali in	»	67.484,42
	»	615.940,84

Siete chiamati ad eleggere i consiglieri in sostituzione dei signori Ernesto Pacelli, comm. Giulio Monteleone, bar. Alberto Fassini, comm. Quirino Mirici, comm. Ignazio Rosenberg Colorni, bar. Gian Alberto Blanc, comm. Enrico Jacomoni, sen. Ludovico Cavazzi, cav. rag. Ercole Micozzi che si presentano a voi dimissionari.

Nell'accomiatarci da voi sentiamo il dovere di segnalare alla vostra riconoscenza il nostro amministratore delegato bar. Alberto Fassini, all'opera intelligente e solerte del quale è dovuto il confortante incremento conseguito dalla nostra Società.

Con lui vi segnaliamo il personale tecnico amministrativo, contabile e le maestranze.

Il Consiglio d'Amministrazione.

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti.

Come alle previsioni esposte alla relazione del precedente Esercizio il bilancio al 31 dicembre 1915 si chiude in modo lusinghiero con un netto avanzo di L. 615.940,84.

Abbiamo seguito con premuroso interessamento lo svolgimento dell'Azienda Sociale intervenendo a tutte le sedute consigliari e, a norma degli obblighi imposti dalla legge, abbiamo curato di riscontrare frequentemente la consistenza di cassa e la perfetta regolarità delle scritture e degli ordinamenti contabili tanto presso la Sede Sociale quanto presso gli Stabilimenti.

Di pieno accordo col Consiglio d'amministrazione abbiamo compilato il bilancio che vi presentiamo e che v'invitiamo ad approvare insieme al conto Perdite e Profitti.

Nel rassegnare il mandato, del quale vi piacque onorarci, crediamo doveroso porgere la debita lode all'intero Consiglio d'amministrazione e anche al personale amministrativo e tecnico ed alle maestranze che cooperarono tutti al comune intento.

Roma, 14 marzo 1916

I Sindaci

Enrico Palombelli - Camillo De Lellis
Augusto Lenzi.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1915

Attivo:

Cassa	L.	388.053,70	
Portafoglio e Titoli	»	115.904,7	
			L. 503.958,56
Terreni e Fabbricati			» 2.708.825,42
Macchinario e Mobili			» 4.500.417,62
Magazzino			» 931.776,18
Debitori diversi			» 2.165.914,01
Depositi presso terzi			» 19.185,45
Depositi a cauzione			» 850.000 —
			L. 11.470.077,14

Passivo:

Capitale sociale			L. 5.750.000 —
Fondo di riserva			» 375.000 —
Fondo spese deperimenti			
Esercizio 1913	L.	300.000 —	
Esercizio 1914	»	300.000 —	
Esercizio 1915	»	300.000 —	
			» 900.000 —
Effetti a pagare			» 1.725.000 —
Creditori diversi			» 1.583.[illegible]
Depositanti a cauzione			» 850.000 —
Utili netti			» 615.940,84
			L. 11.470.077,14

CONTO PROFITTI E PERDITE AL 31 DIC. 1915.

Perdite:

Imposte e tasse	L.	17.644,80
Interessi passivi	»	193.638,41
Spese generali	»	97.077,68
Spese deperimenti	»	300.000;—
Utili netti	»	615.940,84
	L.	1.225.501,50

Perdite:

Utile lordo dell'esercizio L. 1.228.801,50

L. 1.228.801,50

p. *Il Presidente:*
Giulio Montalcini

Il Cons. Delegato:
Alberto Fassini.

Il Ragioniere:
Vincenzo D'Amore Angiuna.

I Sindaci:
Camillo De Lollis - Enrico Palombelli
Augusto Lessi.

Approvati il bilancio e la proposta del Consiglio con voto unanime, l'assemblea deliberò il pagamento del dividendo in L. 4 per azione - già in corso dall'8 aprile - e con eguale unanimità di voto ha provveduto alla composizione del Consiglio e al Collegio Sindacale, che risultano composti come segue

Presidente	**Montuschi** cav. rag. Alfredo
Vice Pres.	**Montefiore** comm. Giulio;
Cons. Deleg.	**Fassini** bar. Alberto;
Consiglieri	**Blanc** bar. Gian Alberto;
»	**Bernheim** Alfredo;
»	**Gavazzi** Ludovico sen. del Regno;
»	**Hardan** dr. Hans;
»	**Micozzi** cav. rag. Ercole;
»	**Quirini** conte Quirino;
»	**Rosenberg-Colorni** comm. Ignazio;
»	**Theodoli** march. Alberto;

SINDACI EFFETTIVI

Palombelli cav. Enrico — **De Lollis** cav. Camillo
Bianco avv. Gianni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 corr. reca:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che approva le norme riguardanti gli atti intesi ad impedire o trattenere il pagamento di somme dovute dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Decr. Legge Luogot. col quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata, nell'interesse del pubblico servizio, ad espropriare in tutto od in parte il diritto di privativa industriale.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 141 dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1915-1916 è aumentato di lire 200.000.

Decr. Luogot. concernente la sospensione dell'applicazione dei limiti di prezzo dei preparati chinacei di Stato fissati dall'art. 165 del testo unico delle leggi sanitarie appunto con R. Decreto 1 agosto 1907.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Chiaiano ed Uniti (Napoli), San Nicolò d'Arcidano (Cagliari), San Severino Marche (Macerata), Tolentino (Macerata).

NEI MINISTERI.

Min. dell'I. P. delle Finanze e delle PP. TT. - Disposizioni nel personale dipendenti.

Min. di Agr. Ind. e Commercio - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 1ª quindicina di dicembre 1915 e 1ª quindicina di gennaio 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Venezia, 9 — Edoardo Polloni l'assassino di Mario Conte e i suoi complici Umberto Martino e Aristodemo Polloni sono stati fatti partire per i reclusori a loro destinati.

Avendo la P.S. tenuto il segreto sull'ora della partenza, pochi curiosi assistettero al passaggio degli ergastolani legati tutti e tre a una catena fra dieci carabinieri.

I reclusi sono stati fatti salire nel carrozzone cellulare, in celle separate, dell'accelerato per Bologna.

E. Polloni è diretto al reclusorio di S. Stefano di Calabria, il Martino a Volterra e Aristodemo Polloni a Noto in Sicilia.

E' rimasto in queste carceri Aldo Nardi al quale non è stato ancora assegnato il luogo di pena.

Novi Ligure, 9. Il maresciallo austriaco Giovanni Gasparri, di Trieste, prigioniero internato nel forte di Gavi, avendo dato sintomi di squilibrio mentale, venne trasportato all'ospedale di quel paese e trattenuto sotto speciale sorveglianza. Ieri, in un accesso di nevrastenia, cercò gettarsi dalla finestra; ma avendolo il piantone afferrato per traversone, egli diede di piglio ad una bottiglia e glie la spaccò sul capo, ferendolo gravemente. Ciò fatto fece un salto dalla finestra e si gettò nella sottostante strada. Fu immediatamente raccolto in cattivissime condizioni e trasportato al nostro ospedale di riserva, dove versa in pericolo di vita.

Milano, 9. — Nel cortile del R. Liceo Beccaria ha avuto luogo, alle ore 15 di ieri, la cerimonia inaugurale della Mostra di materiale scientifico didattico organizzata dalla Società nazionale tra gli insegnanti di scienze sperimentali.

Tra gli intervenuti si notavano il comm. Fiorini, in rappresentanza del Ministro della P. I., il comm. prof. Viola isp. della P. I., l'on. Gasparotto, il Provveditore agli studi, il Questore. Il prof. Foà ringraziò gli intervenuti per l'interessamento dimostrato in favore dell'esposizione. Parlò, quindi a nome del Ministro il prof. Fiorini, plaudendo alla nobile iniziativa che tende a sottrarre all'egemonia straniera questo ramo dell'industria. Una dotta ed estesa illustrazione tecnica della Mostra venne fatta dal prof. Viola. Quindi l'on. Gasparotto ha rivolto un saluto agli studenti che combattono al fronte ed agli operai che pure stanno compiendo il loro sacro dovere e che quando ritorneranno troveranno nuove industrie liberate da ogni inframmettenza straniera. Tutti gli oratori furono applauditi. I presenti, tra cui vi erano anche molte signore, si recarono quindi a visitare la mostra.

Italia Centrale

Bologna, 9 — Sulla via Emilia a un km. dalla nostra città è avvenuta una grave disgrazia automobilistica. Un'automobile, per voler sorpassare un'altra, si portò velocemente sulla sinistra della strada ed avendo slittato sulle gomme sulle rotaie del tram, andò a sbattere col carrello posteriore contro un paracarro. L'urto fu così violento che la vettura fu sbalzata a una diecina di metri di distanza e si rovesciò, sfracellandosi, sull'altra parte della strada. Si deplorano un morto che si chiamava Amedeo Bacchi di a. 50, scrittore della Società del gas, un ferito gravemente e quattro con lesioni guaribili lievi.

Italia Meridionale

Napoli 9. — Nei locali della Camera di commercio ha avuto luogo un'importante riunione dei componenti l'Ufficio di presidenza della Federazione delle Camere di commercio meridionali allo scopo di discutere alcuni gravi problemi che reclamano un'urgente soluzione nell'interesse del Mezzogiorno.

In merito al Decreto Luog. del 12 marzo u. s. il presidente disse di avere spedito un lungo memoriale ai Ministri Saturnia, Sonnino e Cavasola, nel danni che il detto Decreto ha prodotto e produce all'industria delle conserve alimentari.

L'avv. Berardinelli s'intrattenne sulle condizioni industriali di gran parte del Mezzogiorno facendo rilevare come la industria che sorse all'inizio della loro vita vennero notevolmente colpite per l'eccessivo rigore delle disposizioni emanate di recente.

La riunione si chiuse dalla discussione del programma di lavoro e di studio che l'ufficio di presidenza dovrà preparare intorno ai vari problemi economici meridionali ed in fine si votò un ordine del g.

Napoli, 9 ore 19.15 — Dalla scrivania dell'assessore Caruso è scomparso stamane un plico di documenti riguardanti un'inchiesta sul concerto civico. Mentre si sono date le necessarie disposizioni per le indagini per rintracciare il plico, da alcuni consiglieri è stato chiesto che si proceda ad una seconda inchiesta.

Salerno, 9. — A Vietri sul Mare, mentre nella Cattedrale molti fedeli assistevano ad una predica, ad un tratto crollò la parte centrale del soffitto dov'era un quadro della Trasfigurazione di S. Giov. Battista. La folla atterrita si riversò sulla piazza. Si deplorano nove feriti uno dei quali in grave stato.

Isole

Catania, 9. In seguito alla proibizione della lavorazione dei zolfi con grossi danni per gli industriali minatini alla Camera di commercio, spedirono un telegramma al Ministro Cavasola, invocando la tolleranza dei dazi gravi sino all'arrivo di zolfi grossi.

Messina, 9 — Ieri il sig. Antonio Puglisi, capo di una vasta azienda di laterizi, in un accesso di gelosia, esplodeva un colpo di rivoltella contro la propria moglie Flavia ferendola alla guancia destra, perforandole la lingua ed asportandole il mascellare destro.

La notizia della tragedia ha vivamente impressionato la cittadinanza anche perchè protagonisti appartengono ad una famiglia molto nota nel ceto industriale.

Provincia Romana

Civitavecchia, 9 — Ieri il pres. dell'Associazione « Croce Verde », sig. Laurenti ha presentato alla compagnia i nuovi membri del Consiglio di amministrazione. Pronunciarono patriottici discorsi il sig. Laurenti che ricordò con commoventi parole i militi caduti in guerra e il cons. Leti. Nella caserma della compagnia venne servito poi agli intervenuti un vino d'onore.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Cl. di scienze fisiche, matematiche e naturali
Seduta del 7 maggio 1916

presieduta dal senatore prof. **P. Blaserna**

Dopo lettura e approvazione del processo verbale dell'ultima seduta, l'accademico segretario *Millosevich* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando un volume contenente le *Ricerche teoriche e sperimentali* compiute nel quadriennio 1912-15 nell'Istituto di Chimica generale della R. Università di Padova, sotto la direzione del corrisp. prof. *Bruni*, che dal volume predetto fa omaggio all'Accademia. Lo stesso segretario presenta le annate 16ª e 17ª del *Bollettino* di bibliografia e storia delle scienze matematiche, inviato in dono dal corrisp. *Gino Loria*, il quale dirige la pubblicazione stessa. Finalmente a nome del socio *Volterra*, offre un fascicolo del prof. *Lebon: Sur une nouvelle Table de dérivation des nombres*; e fa particolare menzione di un nuovo volume del *Catalogo astrografico* pubblicato dalla Specola Vaticana sotto la direzione del P. *Hagen*, volume che contiene le *Coordinate rettilinee e diametrali di immagini stellari su lastre il cui centro è in declinazione + 65°.*

Il Presidente *Blaserna* annuncia che alla seduta assiste il prof. *Hadamard* dell'Accademia delle Scienze di Francia, professore al « Collège de France » e alla Scuola Politecnica di Parigi; e con cortesi parole di saluto lo invita a prender posto tra i soci presenti.

Lo stesso *Presidente* dà il triste annuncio della perdita fatta dall'Accademia nella persona del suo socio nazionale prof. *Francesco Bassani*, mancato ai vivi il 26 aprile scorso.

Il socio *B. Grassi*, presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una Memoria del prof. *S. Cosmo* avente per titolo: *Ulteriori ricerche sulla struttura della cellula cartilaginea dei Mammiferi.*

Lo stesso socio, relatore a nome anche del socio *Todaro*, legge una relazione sulla quale si propone la inserzione negli *Atti* accademici della Memoria della dottssa *A. Dodi*, intitolata: *Studio sul polimorfismo nucleare nelle Rhizoglyphus echinopus* ». La proposta della Commissione esaminatrice, messa ai voti dal Presidente, è approvata dalla Classe.

Vengono da ultimo presentate per la inserzione nei Rendiconti, le seguenti Note:

1. *Ricci* « Relazione fra la corona e la protuberanze solari ».

2. *Grassi Guido* « Osservazioni alla Nota del prof. Guglielmo intorno ad alcuni modi di calcolare la esperienza di Clément e Desormes ».

3. *Enriques* « Sulla teoria delle singolarità delle curve algebriche ».

4. *Bompiani.* « Analisi metrica delle quasi-antitetiche sulle superficie degli iperspazi », Pres. dal corrisp. *Castelnuovo.*

5. *Armellini* « Sopra una ipotesi del Pickering relativa alla frequenza degli sfioli delle orbite cometarie nelle vicinanze dell'antiapice ». Pres. dal socio *Levi-Civita.*

6. *Colonnetti* « Forze « Le proprietà magnetiche degli acciai e la loro utilizzazione nel collaudo dei proietti. » Pres. dal socio *Volterra*'.

7. *Cisotti.* « Sui moti rigidi di una massa fluida illimitata ». Pres. dal socio *Pittetti.*

8. *Molinari.* « Derivazione ed indice qualunque » Pres. dal corrisp. *Almansi.*

9. *Calegari.* « Azione della uraidi sull'utero disgiunto ». Pres. dal socio *Paterno.*

10. *Di Franco.* « La Ciclopite di Santa Maria la Scala (presso Acireale) ». Pres. dal corrisp. *Di Stefano.*

11. *Ascoli.* « Sulla nutrizione delle piante verdi per mezzo di sostanze organiche ». Pres. dal socio *Ciamician.*

12. *Baglioni.* « I processi termici dei centri nervosi. III. Produzione di calore del preparato centrale di Bufo in condizioni d'ipereccitabilità. IV: Azione dell'ossigeno sulla tonalità termica del preparato centrale di Bufo ». Pres. dal socio *Luciani.*

13. *Levi.* « Sull'origine delle reti nervose nelle colture di tessuti. – Dimostrazione della natura condriosomica degli organuli cellulari colorabili col Blau Pirrolo in cellule coltivate ». Pres. dal corrisp. [illegible]

14. *Lanfranchi.* « Ulteriori ricerche sulla possibile trasmissione delle tripanosomiasi animali nell'uomo: le reazioni biologiche nelle tripanosomiasi umane ed animali nella identificazione del virus ». Pres. dal socio *B. Grassi.*

15 *Puglion.* « Il mal dello stiramento della *Fraxinus viridissima* ». Pres. dal socio *Cuboni.*

16 *Vicca.* « L'iniezione di bicloruro di mercurio nello speco vertebrale e la cura della meningite difococcica ». Pres. dal corrisp. *Lo Monaco.*

17. *Mortara.* « Di una nuova specie di cefalopodo: *Gabriellella Santis* ». Pres. dal socio *B. Grassi.*

SPORTS

I CAMPIONATI STUDENTESCHI NAPOLETANI

Napoli, — Il cattivo tempo ha ostacolato allo svolgimento all'aperto nel Parco Reale di Portici dei Campionati Atletici tra gli studenti secondari. Ciò nonostante un discreto pubblico accorse al Parco. La giuria stabilì però il rimandare le finali delle singole prove perchè non fu disputata che una Pentathlon allimpionico in cui i partecipanti lotterano col massimo impegno.

La prova, formata da cinque gare: corsa veloce, a metro del disco, lancio del giavellotto, salto in lungo e salto in alto, vide vincitori rispettivamente Del Monte, D'Urso, Tizzano e Lauro-zzetta.

Il forte D'Urso vinse la Pentathlon la cui classifica risultò la seguente:

1. D'Urso, punti 24 — 2. e 3. Del Monte e Lauro-gratta, punti 21 — 4. Tizzano, punti 11 — 5. Carola punti 8. Seguono nell'ordine Stefano Cavanna, Guarino, Peruzy ed Esposito.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

TEATRI ed ARTE

Taranto, 9. (*Tel.*). — Il Comit. di assistenza Civile sta facendo pratiche presso S. m. Leonnavallo perchè dia anche a Taranto qualche rappresentazione del *Momoli* a beneficio del Comitato.

LICEO MUSICALE DI S. CECILIA

Per il saggio degli alunni della scuola di violino del prof. Vincenzo De Sanctis la sala accademica accolse ieri un pubblico folto ed elettissimo.

Il prof. Vincenzo De Sanctis è uno dei più amati e stimati insegnanti del Liceo di S. Cecilia, e il saggio della sua scuola, — che ha dato all'arte tanti eccellenti violinisti — costituisce sempre per coloro che seguono da vicino le cose del nostro massimo istituto musicale, uno degli avvenimenti più simpaticamente attesi.

Il prof. De Sanctis presentò ieri un complesso di allievi veramente magnifico, e tale da riaffermare ancora una volta l'indiscutibile efficacia del suo insegnamento.

Ascoltammo con vivo interesse gli alunni Claudia Astrologo, Stefano Rosario, Gilda Cantone, delle classi medie, e Adelida Casanova, Anna Mazzetti e Lida Menoci delle classi di perfezionamento.

Specie queste ultime dimostrate doti artistiche così promettenti da meritare i più sinceri elogi.

La signorina Casanova eseguì con impeccabile sicurezza il Concerto 22º di G. B. Viotti; la signorina Mazzetti suonò con bella evidenza e raro senso musicale il difficile concerto in la min. di Saint-Saëns, e finalmente la signorina Lida Menoci si fece straordinariamente apprezzare per qualità di suono e di tecnica singolarissima nel Concerto in re di Paganini Wilhelmi.

L'interessante saggio si chiuse con l'esecuzione della *Suite* in re di Bach, alla quale presero parte tutti gli allievi accompagnati da Francesco Piccione che sedette anche lodevolmente al pianoforte per tutta la durata del saggio.

Alla fine il chiaro prof. De Sanctis fu lungamente e meritamente festeggiato, e ricevette vive congratulazioni.

CROCE ⊕ ROSSA

„ L'ASIA MINORE NEI SUOI MONUMENTI „

S'è già detto che la conferenza, che l'Associazione fra i Cultori d'Architettura hanno indetto a beneficio della Croce Rossa si propongono di far meglio conoscere la storia, l'arte, le civiltà dei paesi coi quali ci avvicinano ora interessi politici come l'Albania, l'Asia Minore, il Dodecanneso. Al prof. Pietro Romanelli, che fece parte della missione archeologica in Asia Minore condotta dall'illustre prof. Paribeni, è affidato l'incarico d'intrattenere l'elettissimo pubblico di queste conferenze sui « Monumenti dell'Asia Minore ». Il dotto archeologo illustrerà quindi i monumenti più insigni conservatisi nelle regioni ch'egli percorse e studiò con la Missione archeologica italiana: le regioni sono quelle meridionali, corrispondenti alle antiche province di Panfilia, Pisidia, Licia e Cilicia; e ne son centri principali Adalia, Burdur, Mersona; nomi noti ai moderni italiani.

L'argomento è dunque interessantissimo e palpitante d'attualità. Siamo certi che il miglior pubblico di Roma interverrà a questa conferenza che avrà luogo, come le precedenti, nella grande sala dell'Esedra domani 11 maggio alle ore 16. I biglietti d'ingresso da L. 2 si vendono presso la Patronessa, all'Ufficio Propaganda della Croce Rossa (Via Nazionale 153), alla Sede dell'Associazione fra i Cultori di architettura (Via degli Astalli 19), all'Agenzia Chiari e Sommariva (Piazza Venezia), presso le principali librerie e all'ingresso del salone nel giorno della conferenza.

IL COMITATO D'ONORE PER L'ESPOSIZIONE DEI FIORI.

L'esposizione dei fiori e di piante fiorite che – come abbiamo annunziato – s'inaugurerà il giorno 13 al Giardino Zoologico a beneficio della Croce Rossa costituirà veramente uno dei più graditi avvenimenti primaverili: l'avvenimento primaverile per eccellenza.

Dato lo scopo benefico della mostra, si è rinalto in questi giorni un Comitato di dame e di gentiluomini della più eletta società romana per la completa riuscita dell'originale esposizione. Ecco i nomi di questo Comitato, d'onore: Contessa Lavinia Taverna, marchesa Brignetti, contessa Malatesta, contessa Daisy De Robilant, principessa di Venosa, signorine Baralini, Annarumma, Guglielmo Zavaglia, Antuni, Silenzi, prof. Lidia Marcelli; e poi don Prospero Colonna, Scalaco di Roma, principe Marcantonio Colonna di Sciglano, marchese Ferraioli, marchesa Cavalletti, marchese Meroghi, duca di Gallese, barone Camuccini, principe Alfonso dei Drago, duca Leopoldo Torlonia, marchese Guglielmi, senatore R. Titoni, comm. Lutrario, comm. Artemisio, comm. George Wurts, cav. Severi, direttore tecnico dei Giardini Pubblici Municipali, comm. Prompeo, cav. uff. Silenzi, dott. prof. Narducci, cav. Balestra, cav. Barigiani Ferrara, cav. Amadori, Contini, avv. Roberti. Notevole il fatto che anche il Ministro di Agricoltura fa parte del Comitato d'onore.

S. M. la Regina ha mandato una medaglia d'oro che sarà il premio più ambito per i nostri fiorai. La festa che si sta preparando al Giardino Zoologico riuscirà veramente degna degli scopi gentili e umanitari che si propone. Raccomandiamo vivamente ai fiorai di prender parte numerosi a questa gara che richiamerà l'interesse del miglior pubblico di Roma.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Riporto	L.	5.300.873,37
Somma da detrarsi perchè riconosciuta non destinata dagli oblatori alla sottoscrizione per la guerra	»	8.038 —
	L.	5.300.835,37
Savino Lucatorto, New York	»	155 —
Scuola di Quinto di Treviso	»	10 —
Scuola di Motta Visconti	»	20 —
Scuola tecn. maschile A. Cima Cagliari	»	25 —
Scuole di S. Andrea, Novara	»	3,30
Operai ditta G. B. Pirelli. Cabines Comp. Brooklyn	»	220,20
Comitato it. pro Patria, Mendoza	»	5.000 —
Pagliani, Pellini, Stern e Nesti	»	5,25
Comit. C.R., Foggia	»	100 —
Annina Grossi di Capua	»	5 —
Commissione dei Prigionieri di guerra della C.R.	»	220,95
Alunni scuola serale di Lauriso	»	2 —
Fiori Bartolo, S. Vito Cadore (oblaz. all'Ambulanza n. 62)	»	10 —
Filodrammatica « Il sol Nascente » in Chicago, Ill	»	481,50
Delegato della C.R. It. a Boston	»	4.000 —
R. Agente Consolare d'Italia a New Haven	»	215,70
Soc. Maria SS. del Monte Carmelo	»	165 —
Scuola tecn. di Piazza Armerina	»	25,70
	L.	5.311.784,00

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri mattina S. M. la Regina madre, si recò a visitare i soldati feriti e malati ricoverati nell'ospedale della Caserma Umberto I, dove venne ricevuta dal direttore tenente colonnello, cav. Turnini, e da tutti gli altri ufficiali medici addetti a quel nosocomio.

S.M. si è trattenuta specialmente nei reparti di chirurgia, interessandosi delle condizioni di ciascun ferito ed ammirando l'ordine e la regolarità dei diversi servizi.

E' rimasta soddisfattissima di tutto e si è vivamente rallegrata col direttore, coll'aiutante maggiore ten. Zannelli, coi maggiori Carruccio e Ricci, i capitani Curatolo, Maselli, Saladini, Vespignani, Terzaghi, Diamante, Carnevali, Roggi, Montesano, Castellano, Ranieri, Pagliara, Rossini, i tenenti Sesti, Ricca e Savastano, e inoltre col capitano di amministrazione signor Lantoni e il sottotenente Cifani per lo zelo con cui tutti ufficiali e soldati, prestano l'opera loro per il compimento dei nuovi destini della Patria.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Cassetta, Prefetto della S. Congregazione del Concilio.

— Ricevette pure mons. Scozzoli, vescovo di Rimini; mons. Scarlatta, vescovo di Muro Lucano col vicario generale; mons. Sebastiani, cancelliere dei Brevi Apostolici; mons. Faberi, presidente dell'Opera Nazionale della Buona Stampa; mons. Pisani, sostituto alla S. Congregazione Concistoriale per l'emigrazione; mons. Giacomo Ogier; P. Radaelli S. J.

— Monsignor O' Hern, vice-rettore del Collegio Americano degli Stati-Uniti, è stato nominato rettore coadiutore, con diritto di successione, al rettore mons. Kennedy, arcivescovo tit. di Seleucia.

— Monsignor Martino Ilari, vescovo di Pamiera, è stato promosso arcivescovo di Bourges.

— Monsignor Peresy Aguilar, arcivescovo di San Salvatore è stato nominato assistente al Soglio Pontificio.

La « domenica del soldato ferito ». — Proseguendo la buona consuetudine, la compagnia della *domenica del soldato ferito* visitò la caserma *Regina Margherita*, e portò a ciascuno dei 330 soldati, in gran parte convalescenti, sigarette cartoline, caramelle e uno specchietto; avendo per tutti anche parole di elogio e di conforto.

Ed i soldati attendono con impazienza la visita domenicale di questa gentile.

Ma i fondi sono purtroppo limitati!

Ricordiamo che è uscita la seconda edizione della bellissima cartolina di Antonio Rizzi « Per i martiri nostri », la quale ha tanto incontrato il gusto del pubblico: si trova in vendita, a beneficio della « Domenica del soldato ferito », presso la Ditta *Gloger* e il negozio *Lacchesi*.

In onore del comm. Ballori. — Nella sala del Consiglio al Politecnico Umberto I, per iniziativa dell'Associazione dei sanitari capitalieri di Roma, ebbero luogo le deliberate onoranze al comm. Achille Ballori, che fu direttore generale degli Ospedali Riuniti, assessore per l'igiene, e medico chirurgo insigne.

La cerimonia riuscì solenne così per il numero come per la qualità degli intervenuti.

V'erano il regio commissario comm. Alfredo Luignoli, i sub-commissari bar. Marsciani e cav. Censi, i direttori degli ospedali, quasi tutti i primari medici e chirurghi, moltissimi altri sanitari capitalieri ed una larga rappresentanza degli impiegati, delle suore, degli infermieri e degli operai dell'Istituto.

Il prof. Galli, già presidente dell'Associazione dei sanitari capitalieri, prese per primo la parola ricordando le molte benemerenze del Ballori verso gli ospedali di Roma.

Parlarono poi, nello stesso senso, il prof. Battistelli e il comm. Luignoli, il quale a nome del personale sanitario ha consegnato solennemente al comm. Ballori l'album in pergamena, contenente un autografo di Guido Baccelli e le firme di tutti i medici capitalieri, nonchè la magnifica medaglia d'oro fatta coniare dall'Associazione dei sanitari in onore del benemerito ex direttore generale.

Rispose, commosso il comm. Ballori, con un elevato discorso, col quale ringraziò tutti della prova di affettuosa stima, ricordò l'opera del grande Baccelli, e chiuse augurando migliori sorti all'opera capitaliera.

Fu lungamente applaudito.

Una commemorazione di Cervantes. — Domani, giovedì, alle ore 17.30, nella scuola media di Commercio, il prof. Luigi Bacci, commemorerà il centenario di Michele Cervantes.

Scuola Samaritana. — Oggi, mercoledì, si terranno nel Collegio Romano alle ore 18,30 le seguenti lezioni:

Corso C. — Prof. V. Praschetti: *Trasporto di malati e feriti* (con proiezioni).

Corso A e B — Esami.

I veterinari del direttore dell'Ufficio VII. — Il segretario dell'*Unione generale veterinari padovani*, si recò dal direttore dell'Ufficio VII cav. Falena, al quale consegnava in iscritto una proposta per ottenere un'indennità di sette lire per quei vetturini che restano a disposizione del macello di via Veneto dalle 22 alle 7.

Nel memoriale si chiede pure che venga concesso il posto al largo Tritone e che venga eseguito il getto della sabbia per le vie S. Nicola da Tolentino, salita Magnanapoli, Santa Susanna, via Milano, angolo Tunnel.

Il cav. Falena promise di interporsi e dare sollecitamente risposte concrete.

Un dirigibile navigherà sul cielo di Roma. — Il Comando della Divisione militare territoriale di Roma comunica:

« Per il compimento di alcune esperienze, il dirigibile « M. G. » dovrà qualche volta navigare sopra la città, traversandola a bassa quota.

Si porta ciò a conoscenza dei Comandi, Corpi ed Uffici del Presidio, affinchè il dirigibile non abbia a subir molestie e siano evitati allarmi ingiustificati ».

Un apostolo laico». — Su questo tema l'apostolo sarebbe l'avv. Loreto Starace, morto nel Carso il 16 luglio 1915) il prof. Augusto Persichetti terrà una conferenza domani, giovedì, alle 19.30, nella sala del Circolo di S. Pietro, via della Scrofa 70.

Valorosi commemorati al Ricreatorio Pilade Mazza». — Si riunì l'assemblea generale del Ricreatorio « Pilade Mazza », presieduta dall'avv. Ernesto D'Aquila.

Questi commemorò i soci avv. Alessandro Franza ten. nei granatieri di Sardegna, e ing. Attilio Della Rista, ten. col. di artiglieria, vittime della guerra.

Dal Franza potè precisare gli atti di valore compiuti nel guidare i suoi « nuovi triarii » al reticolati nemici sotto il fuoco infernale dell'artiglieria e di fucileria, atti che gli meritarono due medaglie al valor

Ricordò pure, a titolo d'onore, i giovani Cavolaro, Ornoiani, Zanotti e i due fratelli Amici, già allievi del Ricreatorio « Adelaide Cairoli », che il destino volle piegassero la fronte sanguinosa sulle terre redente.

L'assemblea deliberò che dal suo plauso unanime ai generosi eroi fosse data comunicazione alle rispettive famiglie.

Scuola professionale Nazzani. — Secondo le abitudini di quest'istituzione della quale ripetutamente abbiamo rilevato l'opera pratica e benefica, ha avuto luogo, in forma quasi privata, la premiazione, in denaro, alle migliori alunne, sia del reparto cucito e ricamo che del reparto stiro.

Assisteva, oltre limitato, ma distinguissimo pubblico, il Provveditore agli studi, comm. Martini, il cappellano, Corradini, la signora Aphel, la signora Cavasola e il comm. E. Nathan che, trattandosi di ambiente nel quale egli e la sua famiglia svolgono da molti anni le cure più attive, disse] brevi, ma efficaci, quanto affettuose parole.

S.E. Bonelli con cordiale telegramma aveva scusato la sua assenza.

Dopo la premiazione gli intervenuti ammirarono l'esposizione, assai ben disposta, dove soprattutto furono apprezzati i lavori per signore e bimbe eseguiti finamente e su disegni delle alunne stesse.

La relazione compilata dalla signora Assoli Nathan dimostrò come l'andamento della Scuola continui regolarmente nello scopo per il quale fu istituita, e certo di tale risultato il merito maggiore spetta alla valentia della direttrice e alla solerzia instancabile dell'ispettrice.

Alla Società degli ingegneri. — Nell'ultima seduta del Congresso della società degli ingegneri che riguardava la discussione sulle *Questioni sanitarie* già trattate nelle serie di conferenze sociali degli on. Bignami, De Vito e Ruini, dal prof. Prosutti e dagli ing. Belluzzo, Catani, Stromboli, De Mattei, Lori; Allievi, Ruffolo, Del Buono, Di Tucci e Fazio, parteciparono moltissimi anzi fra i quali notammo l'on Bignami, l'on. Ciappi, gli ing. Allievi, Benedetti, Baravalli, Bonora, Canizzaro, del Buono, Fazio, Lattes, Pasca, Rapisarda, Rizzo, Rosi, Ruffolo, Serafini, Amici, Scifoni.

Aperta la seduta l'on. Ciappi; pur non essendo l'oggetto all'ordine del giorno, propose che la Società si facesse iniziatrice della costituzione di una « Reale Accademia di Scienze applicate », a somiglianza di analoghe accademie esistenti in altre regioni d'Italia. Tale proposta sulla quale interloquirono gli ing. on. Bignami e Fazio, venne presa in considerazione.

Dopo di ciò il cons. Fazio che presiedeva nell'assenza del presidente, riassunse diffusamente le varie conferenze raggruppandole per analogia di argomenti e aggiungendo che i presupposti di un risveglio dell'industria nazionale dovrebbero essere come risulta da molti voti emessi presso di noi: la Banca Italiana la direzione tecnica riservata agli italiani, la riforma dell'attuale legislazione sui brevetti d'invenzione, che conferisce assurdi privilegi ai brevettati stranieri. Seguì un'ampia elevata discussione alla quale presero parte oltre all'ing. Fazio, l'on. Bignami, l'on. Ciappi, il commendator Allievi, gli ing. Catani, Del Buono, Di Tucci Gaddi, Ruffolo e Terranova.

Furono infine presentati due ordini del giorno uno generico dell'on. Bignami e l'altro dell'ing. Terranova formulante un preciso voto a conclusione delle discussioni avvenute al congresso e delle conferenze tenutevi. Il primo domandando alla presidenza la formulazione dei voti della Società degli ingegneri in merito alle più importanti questioni tecnico-economiche dell'ora presente, ebbe la precedenza e venne approvato dalla maggioranza dell'assemblea.

L'esposizione d'arte francese al palazzo Colonna. — L'esposizione d'arte francese organizzata dal principe di Broglie per la nostra Croce Rossa si inizia con una cerimoniale festa artistica.

Nelle magnifiche sale del Palazzo Colonna, il cuore di Francia canterà a noi le sue glorie e le sue bellezze. I due noti pittori francesi Raoul Translier e Gustave Alaux hanno ideato le « stampe luminose » che rappresentano la *Leggenda di Francia* dal romanzo della Rosa alla eroica bella e terribile di Verdun. Ed i quadri storici, di grandissimo effetto, saranno commentati dalla musica di Jacques Janin, dalle vecchie canzoni eroiche di Francia cantate da madame Bernardel Nerandeau del concerto Colonna di Parigi e dal sig. Ballet Felix dell'*Opera*, e da poesie dette dal sig. Perdoux della *Comedie Francaise*. Lo spettacolo è diviso in due parti: nella prima si ricordano le imprese del tempo della cavalleria francese fino al secondo anno della prima repubblica. La seconda parte illustrerà il periodo che va dalla guerra della rivoluzione a quella che ha formato e fiaccato l'irrompere degli invasori.

Questa visione nobilissima d'arte e di gloria si terrà nei giorni 11 e 13 alle ore 17 nell'aranciera del parco Colonna che ha il suo ingresso monumentale in piazza del Quirinale dinanzi al palazzo Rospigliosi. Il biglietto d'ingresso costa L. 3 e vale anche per visitare la interessante mostra d'arte della galleria Colonna.

Il principe Jacques De Broglie ha ieri telegrafato a Gabriele D'Annunzio ricordandogli una precedente promessa, fatta dal poeta, di dettare la prefazione al catalogo della mostra, il quale acquisterà così un pregio altissimo.

Date le condizioni di salute del poeta, è purtroppo legittimo qualche timore circa l'attesa sua adesione all'invito. Tuttavia i molti ammiratori del poeta nutrono viva fiducia che egli possa coronare con l'opera sua la magnifica iniziativa benefica.

Una lotteria a favore dei mutilati e degli storpi. A beneficio dell'opera di assistenza ai mutilati ed agli storpi, sarà tenuta in breve una lotteria di più di 10.000 oggetti in ceramiche, cristalli, ricami, pizzi, ecc.

I biglietti sono già in vendita presso tutti i negozianti e l'esposizione dei ricchi doni verrà aperta in via Marco Minghetti negli spaziosi locali messi a disposizione dall'Opera della Cassa Nazionale di Previdenza.

L'assistenza agli storpi e ai mutilati ha assunto già in tutte le città d'Italia una forma organica ed importante ed ha dato già numerosi e tangibili risultati. In Roma l'opera compie l'assistenza ai militari ciechi nella villa Aldobrandini, e da pochi giorni si è aperto nella villa Mirafiori l'Istituto di rieducazione professionale per i mutilati e le varie officine e le scuole sono già in piena efficienza.

Il pubblico vorrà certo dare una nuova prova di vivo interessamento e di affettuosa pietà per le maggiori vittime della guerra concorrendo largamente alla riuscita della lotteria. I negozianti pertanto e tutti coloro che si sono assunti l'incarico della vendita dei numeri, conoscenti ai numerosi premi, vorranno adoperarsi con esemplare zelo perchè i numeri loro assegnati non rimangano invenduti.

Per i bambini poveri del rione Ponte. — Il giorno 21 maggio, l'Associazione popolare *Ponte* inaugurerà la sua nuova sede al palazzo Sanchetti (vicolo Orbetelli).

In tale occasione verranno distribuiti oggetti di vestiario ai bambini poveri, figli di richiamati, che nel popoloso rione di Ponte sono numerosissimi, e tra quelli più meritevoli di salute, saranno scelti per estrazione i nomi di sette che verranno mandati a spese dell'Associazione per un mese all'ospizio climatico in collina a Rocca di Papa, mandoni già ottenute notevoli facilitazioni dal benemerito presidente di detto ospizio, conte Vincenzo Macchi.

Nella sede dell'Associazione si è costituito un Comitato di signore abitanti nel rione Ponte, che si adopereranno per raccogliere i fondi necessari e per disporre tutto l'occorrente.

Fanno parte di detto Comitato le signore Antonicoli, Angelini, Bacci, Bolasco, Bonalia, Borgognini, Canevelli, Carvelli, Ferentini, Fiore, Filetti, Pediconi, Fossetti, Sebastiani, Mastai, Scala, e le signorine Colonna, Marini, Pieri, Preti.

Coloro che intendessero concorrere all'opera patriottica e insieme caritatevole, potranno dirigere le loro offerte al suddetto Comitato di signore, o al comm. Odoardo Tabanelli, via Gregoriana 54.

Una scuola pro-Colonia estiva. — La magistrale Romana, che fu la fondatrice della Colonia marina e montana pei bambini poveri della nostra scuola, ha organizzato a loro beneficio una grande serata, che avrà luogo al teatro *Argentina* sabato 13 corrente.

Con classico nobilissimo concorrono la Compagnia drammatica del teatro, diretta dal cav. Ferrero, che rappresenterà, per l'occasione, un bel lavoro di P. Ferrari: *La medicina di una ragazza malata* Tilde Milanesi-De Benedetti, Gabriella Bassa-

rani, Ugo Donarelli e Tito Schipa delizieranno il pubblico col loro canto. Lo Schipa, verrà espressamente da Napoli per cantare tra l'altro, *Il Marchiaro*, di Tosti. Nino Angeluccl, il brillante dicitore de' suoi versi romanzeschi, reciterà le sue poesie inedite e la banda dei carabinieri, reduce dai trionfi di Parigi, svolgerà un suo programma musicale, con la usata valentia. Essa è stata gentilmente concessa dalle autorità militari.

Al piano sarà il maestro Guido Pampana.

Facciamo vivo appello alla cittadinanza, perchè accorra numerosa alla squisita festa d'arte e di beneficenza. I biglietti si trovano in vendita in tutte le nostre scuole e presso la sede della Magistrale Romana, via del Teatro Valle 53-B.

Le origini storiche del monachismo cristiano. — Domani, giovedì, alle ore 17.45 coll'aula magna del palazzo della Cancelleria apostolica il prof. Placido Lugano terrà una conferenza su «Le origini storiche del monachismo cristiano».

L'ingresso sarà libero.

Recita pro -mutilati. — Domani, giovedì, alle ore 15 gli studenti del Liceo E. G. Visconti daranno al *Teatro Nazionale* una recita a beneficio dei mutilati.

Il programma; oltre a scelta musica comprende: «I romanzeschi», commedia in 3 atti di E. Rostand, che nella traduzione di E. Giobbe, conserva tutta la vivacità e il carattere del grande scrittore; «O bere o affogare», commedia brillantissima di Leo di Castelnuovo.

Assemblee professionali. — Oggi, mercoledì alle 21, nella sede sociale si adunerà il Consiglio della *Unione professionale impiegati e commessi*.

— Oggi alle 21 è convocata nella sede sociale l'assemblea della Commissione provvisoria della *Unione professionale portieri*.

— Oggi, alle 21, nella sede dell'Ufficio del lavoro, riuniane del *Gruppo consulenti tecnici*.

— Questa sera alle ore 20 assemblea della Lega stuccatori.

— Alle ore 18 di questa sera alla Camera del lavoro assemblea generale col seguente ordine del giorno: Comunicazioni del Comitato - Discussione sull'organizzazione - Proposte varie.

— Nell'ultima assemblea degli infermieri del manicomio, dopo avere approvato un plauso all'operato del comitato e preso atto delle premesse del dep. Mauri in merito alla vota questione vitto, venne approvato l'ordine del giorno presentato da Valentini che è il seguente:

«Il personale salariato del manicomio, discutendo la merito all'ufficio del lavoro municipale e provinciale; ritenuto che tale istituzione ha un carattere indiscutibilmente politico confessionale, contrario quindi al principio informativo della lotta di classe di cui è precursatrice di ogni organizzazione economica; mentre protesta contro tale intrusivo ufficio, dà mandato senz'altro al comitato direttivo per gl'immediati prelevamenti delle tenere camerali considerando poi che i compagni Cashavelli E., Minciaphi T., quali rappresentanti il Consiglio della Camera del lavoro abbiano fatto il loro dovere, delibera la loro conferma di rappresentanti al Consiglio stesso».

In memoria di Edoardo Boutet. — Ad iniziativa del *Teatro Italiano*, è sorto un Comitato, composto dei colleghi Mconi, Bargellini e Danco, del cav. Inglese, del consigliere provinciale Pomi, dell'avv. Bruno Positano del cav. Medugno e dell'avv. Roberti, che si propone di apporre una targa di bronzo nel teatro *Argentina*, per ricordare Edoardo Boutet lo scrittore acuto ed elegante dedicatosi alla letteratura ed alla critica drammatica, che nutrì sempre viva fede nella rinascita del teatro italiano.

Nuovo posto telefonico. — Da oggi è attivato al servizio pubblico un nuovo posto telefonico con servizio urbano e interprovinciale a Pontelungo, nell'ufficio postelegrafico.

Per la chiusura dei musei capitolini. — I consiglieri comunali V. E. Bianchi e L. Iacovacci hanno presentato una interrogazione al Sindaco per sapere quali ragioni indussero l'amministrazione a tener chiusi permanentemente i musei e le gallerie artistiche capitoline.

Una cartolina pel 24 maggio. — Il 24 di questo mese, compleanno della nostra guerra, la *Dante Alighieri* diffonderà in tutta Italia una artistica cartolina commemorativa, opera del pittore trentino Compostrini, portante i ritratti del Re e di Cadorna, e sarà messa in vendita dovunque, col proposito che tutti i cittadini acquirenti la dirigano come omaggio ed augurio di vittoria al Re, alla Regina, al Principe Ereditario, al Generale Cadorna ed a tutti i soldati che combattono per la Patria.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-36

L'arresto di un pregiudicato. — Ieri dagli agenti della delegazione di S. Lorenzo fu tratto in arresto il pregiudicato Eugenio Genovesi, di anni 42, da S. Elia Fiumerapido (Caserta) venditore ambulante.

Contro di lui era stata sporta querela da Rosa Grisci per violenze e danno di una propria bambina tredicenne.

Suicidio di un calzolaio. — Ieri alle 8,30 un vecchio calzolaio, Giacomo Albertini, di 69 anni, veronese, proprietario della pizzicheria in via Nomentana 5, ritiratosi nella camera del portiere di un palazzo prossimo, si sparò un colpo di rivoltella all'orecchio sinistro, cadendo sopra una sedia, fulminato.

Si parla di dissesti finanziari, ma è più probabile che la causa del triste divisamento debba cercarsi nello stato cattivo di salute dell'Albertini.

Era anche paralitico.

Incendio. — Stanotte si manifestò il fuoco nella camera di una delle domestiche della signora inglese Hostalfeld, in via Ripetta 151.

Avvisati i vigili, questi giunsero prontamente e riuscirono in breve a spegnere l'incendio. Nonostante i danni si fanno ascendere a parecchie centinaia di lire.

Ladro di scarpe negli alberghi. — Un individuo non ancora identificato, alcuni giorni fa, andò ad abitare una camera dell'Albergo Minerva, qualificandosi per Francesco Jacometti.

Ma alle 10 del giorno seguente i cameriori non videro più il sedicente Jacometti, ma, qual che è peggio erano con lui sparite cinque o sei paia di scarpe appartenenti ad altri inquilini.

Lo stesso il fortunato fece in altri alberghi di Roma. Ma ieri fu arrestato. Disse di chiamarsi Antonio Morelli, e di essere napoletano. Ma sarà vero? Si indaga.

Arrestato perchè assaccagnava il latte. — In seguito a diversi reclami di clienti, la ditta Raffaele Palmegiani (piazza Spagna 55-56) incominciò a sorvegliare un suo garzone, Pasquale Palmieri di 18 anni da Leonessa, abitante in via delle Carrozze n. 82.

Questi fu sorpreso in via Mario dei Fiori, mentre toglieva una quantità di latte dai fiaschetti sostituendola con l'acqua di una fontanella. I fiaschetti aumentavano, ed il bravo garzone intascava il maggiore introito.

Il giovane, vistosi scoperto, offrì cinque lire all'agente di p. s. perchè fingesse di non aver veduto.

L'agente invece lo dichiarò in arresto per truffa e tentata corruzione.

Tentati suicidi. — Pintarelli Vittoria di a. 22, nel pressi della propria abitazione in via Mario Clemente 38, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi ingoiando 2 pastiche di sublimato. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

— Marini Olga di a. 24, perchè affetta da malattia incurabile, tentò suicidarsi gettandosi da una finestra della propria abitazione al viale Alberoni 30. I sanitari del Policlinico, lo riconobbero contusioni in diverse parti del corpo e la trattennero in osservazione.

— Rossi Edoardo di a. 26 per dispiaceri intimi al viale Manzoni tentò suicidarsi appiccandosi con un lume ad un albero. Soccorso da due passanti ed accompagnato all'osp. fu trattenuto in osservazione.

— Dai carabinieri della stazione di Magnanapoli, fu arrestato Zanelli Achille di a. 21, per oltraggio agli agenti.

Disgrazie. — L'operaio De Angelis Ettore di a. 23 ab. in via Alessandro Volta 13, mentre lavorava nell'officina del gas della Società Anglo-Romana fuori porta S. Paolo, fu investito da una fiammata di vapore alla faccia, riportando ustioni di 1° e 2° grado. All'osp. della Consolazione fu giudicato guaribile in g. 25.

Investimenti. — Marsi Angelo di a. 42 ab. al viale della Regina 36, mentre transitava per via della Mercede, fu investito dall'automobile 55-3455, riportando contusioni alla mano sinistra, giudicato guaribili in g. 8 all'osp. di S. Giacomo.

Risse. — Il manovale Benedetti Pio di a. 66, mentre lavorava alla scalo ferroviario di S. Lorenzo, per futili motivi venne a lite con Carletti Giuseppe di a. 30 Nella colluttazione il Benedetti riportò escoriazioni alla gamba destra, giudicato guaribili in g. 10 all'osp. di S. Giovanni.

— Faccenda Rodolfo di a. 15, per futili motivi, in piazza S. Maria Maggiore venuto a lite con un altro ragazzo rimasto sconosciuto, ricevette un colpo di coltello al braccio sinistro. All'osp. di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 8.

Il lavoro dei ladri. — Il cav. Di Gorla Giovanni, mentre si trovava sopra un tram della linea 6 fu derubato del portafogli contenente 35 lire. Il Commissariato di Magnanapoli indaga.

— L'altra notte ignoti ladri penetrati nell'abitazione di Pistilli Pietro in via Galileo Ferrari 9, rubarono diversi oggetti per un valore complessivo di 200 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato del Testaccio.

— La giovanetta Cardillo Anna di a. 19 passando per via della Caffarella, fu aggredita e derubata di 5 lire da Duzzi Giuseppe di a. 30. Il mariuolo fu arrestato dai carabinieri di Porta S. Sebastiano.

— I soliti ignoti ladri penetrati nella guardiola del portiere Moretti Giovanni in via Milano, rubarono diversi oggetti d'oro per un valore di 350 lire. Il Commissariato di Magnanapoli indaga.

Arresti. — Mecucci Rinaldo fu arrestato dai carabinieri in piazza Campitelli, perchè colpito da mandato di cattura.

Società Italiana per il Carburo di Calcio

ANONIMA - SEDE IN ROMA

Via Due Macelli 66 (Palazzo proprio)

Capitale sociale L. 14.000.000 interamente versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria presso la Sede Sociale in Roma (Via Due Macelli, n. 66) per il 18 maggio alle ore 15, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1°. Comunicazione delle dimissioni di Amministratori

2°. Nomina di Amministratori.

Non raggiungendosi il numero legale, l'adunanza avrà luogo in seconda convocazione il 19 maggio, alle ore 15, con lo stesso Ordine del Giorno.

Le azioni debbono essere presentate sino a tutto il 12 maggio presso una delle Casse sottodesignate:

Roma: presso la Sede Sociale, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Roma e il Banco Naz. Kosb e Schlumacher;

Firenze, Genova, Napoli e Torino: presso la Banca Commerciale, il Credito Italiano, e il Banco di Roma;

Milano: presso la Banca Commerciale Italiana, e il Credito Italiano;

Venezia: presso il Banco A. Treves e C°;

Francia: presso il Banco di Roma e la Banque Suisse et Française a Parigi;

Belgio: presso il Crédit Général Liégeois a Liegi e sue succursali;

Inghilterra: presso la Banca Commerciale Italiana e il Credito Italiano a Londra;

Svizzera presso il Bankverein Suisse e la Banque Commerciale de Bâle a Basilea; presso il Comptoir d'Escompte de Genève a Ginevra.

Roma, 14 Aprile 1915.

Il Consiglio di Amministrazione

TEATRI DI ROMA

«L'ELISIR D'AMORE» AL «QUIRINO»

Ricordiamo che stasera avrà luogo l'attesa prima rappresentazione dell'*Elisir d'amore*, che avrà una esecuzione eccezionale. Le parti principali sono affidate alla signora Wanda Ferraris, al tenore Giorgowsky, al baritono Alcutti e al basso Vannuccini.

L'opera è stata concertata e sarà diretta dal m. Giovanni Zuccani.

***

Argentina. — A richiesta si dà stasera un'altra replica degli *Sfrontati* di Augier.

Quanto prima il *Dominatore*, commedia in 3 atti di Orsolo Poggio, nuova per Roma.

Valle. — Stasera *La foglia di fico* di Ercolani e venerdì spettacolo in onore di Dina Galli con *Un angelo* di Capus.

— Terminato il 15 le recite della Compagnia Galli-Guasti, Bracci, inizierà subito dopo un breve corso di recite la Compagnia Borelli-Piperno, di cui è prima attrice Lyda Borelli, ormai completamente ristabilita.

Nazionale. — Oggi ultima replica del *Dio della vendetta* e domani il dramma nuovissimo di Bardou: *Robespierre*.

Manzoni. — Stasera *Senza sugo* e *Centropelo*.

Venerdì la nuova rivista di S. D'Arbonio «47: *Morto che parla*».

Adriano. — Ieri sera riportò successo entusiastico il celebre tiratore francese Vonthell con i suoi smisurati tiri di precisione eseguiti sulla intrepida miss Bianca.

— Oggi alle 21 straordinario spettacolo a seconda comparsa del tiratore Vonthell, oltre miss O. Reisy elegante amazzone all'alta scuola e Bebè il cavallino ammaestrato presentato dal tony Giovannino.

Domani due grandiosi spettacoli alle 17 ultimo matinée feriale, alle 21 consueta rappresentazione.

Piccoli. — Il successo di *Cenerentola* di Massenet è tale che le repliche si susseguono colla migliore fortuna e tra l'entusiasmo dei piccoli e dei grandi, ammirati per la fantastica vivenda scenica, per la musica deliziosa e per la perfetta esecuzione.

Remo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *L'elisir d'amore*, ore 21.
Argentina. — *Gli sfrontati*, ore 21.
Valle. — *La foglia di fico*, ore 21.
Nazionale. — *Il Dio della vendetta*, ore 21.
Manzoni. — *Senza sugo*, *Centropelo*, ore 21.
Adriano. — Circo eq. italo-belga, ore 21.
Metastasio. — *Di tutto un po'*], ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 19.
Sferisterio Romano. — (Via Anime - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 16.30.

VISTA

Debole e Dilettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

Riceve per la **correzione dei difetti della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 52, **Roma**.

Ultime Notizie

Il principe di Galles al nostro fronte

◆ (S) ZONA DI GUERRA, 9. (*Ufficiale*). Nel pomeriggio del 5 corr. S. M. il Re accompagnò il Principe di Galles sul fronte del Medio Isonzo.

Il giorno 6 il Principe visitò la zona della Carnia, occupando l'intera giornata nella visita.

Domenica S. M. il Re accompagnò il Principe ad una nuova visita al fronte dell'Isonzo. Il Principe percorse le località più interessanti ed assistette alla premiazione dei valorosi di una brigata distintasi negli ultimi attacchi.

Ieri percorse il Basso Isonzo fermandosi a visitare la Basilica ed il museo di Aquileja, ammirando i cimeli storici romani sotto la guida di S. M. il Re, e ritornando alla sera.

Oggi, accompagnato alla stazione da S. M. il Re, il Principe di Galles lasciò con treno speciale alle 13.30, la zona di guerra.

Il Principe ebbe ovunque dalle truppe e dalle popolazioni ovazioni vivissime.

Ministero Interno

Ordinanza di polizia sanitaria.

E' vietata, dalla data della presente ordinanza l'importazione nel Regno degli animali ruminanti e loro prodotti e residui, eccettuate le pelli secche e le lane lavate, provenienti dagli Stati di Rio Grande, del sud e del Paranà (Brasile).

I signori prefetti delle Provincie marittime e di confine, per mezzo dei veterinari di porto e di confine e degli uffici doganali, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Pel Ministro *Lutterio*.

Ministero Esteri

I PASSAPORTI PER L'ITALIA.

Essendo stabilito, tra il Comando Supremo dell'Esercito e i Ministeri dell'Interno e degli Esteri che, fino a nuovo ordine la facoltà di vistare i passaporti per l'Italia sia lasciata ai soli Regi diplomatici e ai soli Regi Uffici consolari, retti da funzionari di carriera, la Direzione Generale degli affari politici al Ministero degli Esteri ha invitato i rappresentanti diplomatici (italiani a designare per ciascun Regio Ufficio consolare, retto da un funzionario non di carriera, il R° Consolato di 2ª categoria più vicino, al quale sarà devoluta la facoltà di vidimazione dei passaporti, proponendo anche motivandone in risalto le ragioni di necessità e di opportunità per quali Regi Uffici Consolari, retti da funzionari in carriera si debba fare un'eccezione alla regola ora stabilita. Le deroghe dovranno essere tenute nel più stretto limite possibile.

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALLA CITTADINANZA ITALIANA.

Con circolare 9 giugno 1883 circa la dichiarazione di rinuncia alla cittadinanza italiana, si prescriveva che i Regi Ufficiali diplomatici e consolari prima di ricevere le dichiarazioni, si accertassero dell'effettuato pagamento, da parte dei dichiaranti, della tassa prescritta al n. 3 della tabella annessa al testo unico delle leggi sulle concessioni governative. Come è noto, tale tassa è pari alla metà dell'ammontare complessivo delle imposte fondiaria e di ricchezza mobile (più i tre decimi), dovute da colui che rinuncia alla cittadinanza, nell'anno precedente a quello in cui la rinuncia ha luogo. Il Ministero dell'Interno avendo osservato che non sempre i Regi Agenti all'estero si curano di assicurarsi che la predetta tassa sia stata effettivamente pagata, ha richiamato i Consoli alla osservanza della circolare suddetta.

Ministero Guerra

Promozioni dei sottufficiali.

E' stato promulgato il seguente decreto:

Art. 1. — Per la durata della guerra la permanenza nei gradi di sergente maggiore, di maresciallo e di maresciallo capo per la promozione al grado rispettivamente superiore, è ridotta a due anni per i sottufficiali appartenenti a comandi, corpi e servizi dell'esercito operante.

Per la stessa durata l'anzianità minima di servizio per la promozione a sergente maggiore dei sergenti appartenenti ai corpi riparti, comandi o servizi suindicati, è ridotta a 18 mesi, di cui tre mesi almeno di grado di sergente.

Art. 2. — Per la durata della guerra i termini ed i limiti minimi di anzianità di grado da stabilirsi dall'art. 2 e dall'art 3 della legge 5 luglio 1911 n. 690 quale fu modificata dalla legge 31 maggio 1915 numero 696, sono ridotti a metà per i sottufficiali dell'arma dei carabinieri reali che siano addetti a comandi, corpi e servizi dell'esercito operante.

Ministero Tesoro

MUTUI AI COMUNI.

Sono stati concessi mutui alle condizioni ordinarie d'interesse, ai seguenti Comuni.

Prov. di Sassari L. 100.000;
Alessandria – Colle Ennemardo L. 3000;
Ancona – Montelauro L. 9.300; Montelupone L. 10600
Arezzo – Caprese Michelangelo L. 4.300;
Avellino – Ariano di Puglia L. 4.000;
Bari – Carbonara L. 3 ,600; Triggiano L. 66.000;
Benevento – Casalduni L. 26.300; Casalduni L. 10.700;
Bergamo – Trabuchello L. 9.500; Strozza L. 19.000;
Bologna – Castelguelfo L. 9.500; Crevalcore L. 10.000; Grizzano L. 15.000; Vergato L. 30.000; Crevalcore L. 6.000; Castelguelfo L. 11.700; Monghidoro L. 98.000; Monghidoro L. 12.300;
Brescia – Villanova sul Clisi L. 5.000; Villanova sul Clisi L. 18.000;
Campobasso – Campochiaro L. 8.000; Bagnoli del Trigno L. 97.800; Campochiaro L. 39.000; Molise L. 53.000;
Caserta – Acerra L. 27.000 – Acerra L. 53.000;
Catania – Ramacca L. 13.200;
Chieti – Ortona a mare L. 3300; Ortona a mare lire 3300; Roccascalegna L. 21.000;
Cuneo – Torno L. 5.700; Albate L. 1.300; Torno L. 2900; Venegono superiore L. 2300; Albate lire 51.500; Concenedo L. 10.000; Torno L. 6.000; Venegono superiore L. 67.500;
Cosenza – Amantea L. 3900; Castrovillari L. 13.800. S. Basile L. 10.400; Rota greca L. 30.000;
Cuneo – Demonte L. 25.000; Demonte L. 53.000;
Firenze – Scarperia L. 64.500;
Foggia – S. Marco in Lamis L. 61.600 – Carpino L. 2.500.
Genova – Lavagna L. 22.600;
Grosseto – Castiglione Pescaja L. 10.000; Castiglione Pescaja 7.000;
Macerata – Caldarola L. 18,300;
Mantova – Borgofranco sul Po L. 26.000;
Milano – Lonate Pozzolo L. 2.800; Bernareggio lire 1.300 Barlassina L. 31.500; Bernareggio L. 45.800 Bernano L. 32.000; Lonate Pozzolo L. 14,500; Seveso L. 45.000;
Modena – Guiglia L. 1.400 Guiglia L. 16.000;
Novara – Castelletto Ticino L. 1.600; Castelletto ticino L. 160.000
Parma – Fontevivo L. 2400; Fornovo Taro L. 6.000; Fontevivo L. 9.600;
Pavia – Sartirana L. 6.800;
Perugia – L. 23.400 Perugia L. 71.600;
Pesaro – Tomba di Pesaro L. 1.200; Tomba di Pesaro L. 2.800;
Piacenza – Castelvetro piacentino L. 25.000; Podenzano L. 37.500; Borgonovo L. 5.400;
Pisa – Pontedera L. 9.000;
Potenza – L. 15.000; Montemilone L. 40.000 Montemilone L. 50.000; Potenza L. 50.000;
Reggio Calabria – Caulonia L. 31.400;
Roma – Mamiana L. 41.000;
Salerno – Pellezzano L. 43.000;
Torino – Salto L. 10.000;
Treviso – Follina L. 13.100;
Venezia – Mestre L. 24.400;
Verona – Arcole L. 30.100 – Granzana L. 10.000; Granzana L. 30,500; Arcole L. 3.100;

Ministero Lavori Pubblici

Sistemazione idraulico-forestale.

In seguito al parere della Commissione forestale per la sistemazioni idraulico-forestali e per le bonifiche presso il Magistrato delle Acque in Venezia, è stato decretato che le opere di sistemazione del bacino montano del torrente Frazzalica (Udine) riveniano i caratteri voluti dalla legge 21 marzo 1013 e che il perimetro di detto bacino di Artegna e Montenars resti determinato quale risulta dalla corografia 24 febbraio 1915, vista dai Ministri proponenti.

Consiglio superiore.

— Pattarci comm. ing. Pietro, ispettore superiore è stato assegnato alla 1ª sezione del Consiglio superiore.

— Gatti ing. comm. Giuseppe, ispettore superiore del G. C., è incaricato temporaneamente della direzione del XVI Compart. d'ispezione in Roma, per il periodo in cui il titolare ing. comm. Amerino Pullini sarà proposto all'ispettorato dal S. C. presso lo Stato Maggiore dell'intendenza Generale per la manutenzione stradale a tergo dell'esercito.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Per il calmiere di Stato.

Il Comitato per la decisione dei ricorsi circa l'applicazione dei prezzi massimi di vendita, previsto dall'art. 4 del decreto Luogotenenziale 27 aprile 1916 è nominato con decreto Reale promosso dal Ministero d'agricoltura industria e commercio, ed è così costituito.

Un consigliere di Stato, presidente:

Un delegato per ciascuno dei Ministeri d'agricoltura industria e commercio e dell'interno.

Due cittadini esperti scelti dal Ministro d'agricoltura industria e commercio.

INFORTUNI ALLA GENTE DI MARE.

In seguito ad istanza del Ministero di Agricoltura I. e C., la Direzione Generale degli Affari privati presso il Ministero degli Esteri ha risposto che le denunzie d'infortuni della gente di mare su piroscafi in corso di navigazione, con equipaggio italiano, i quali toccano porti esteri, ove hanno sede regi Uffici consolari, siano sempre trasmesse dai titolari di detti Uffici, con lettera raccomandata, direttamente a quel Ministero, e più precisamente alla Direzione Generale del Credito e della Previdenza, invece che a quella della Statistica e del Lavoro, come spesso avveniva. Per l'importanza e delicatezza del servizio di cui trattasi, le quali involgono la necessità di evitare ritardi e disguidi in queste pratiche d'infortunio che interessano tanto povera gente, il Ministero degli Esteri ha rivolto vive preghiere ai rappresentanti dell'Italia all'estero di voler curare che gli ordini vengano eseguiti con la più regolare sollecitudine.

Ministero Poste e Telegrafi

L'on. Riccio a Bologna.

(S) **Bologna**, 9 — Il Ministro on. Riccio è giunto stamane e ha visitato minutamente l'ufficio di concentramento della posta diretta ai combattenti nella zona di guerra.

Egli si è fermato ad esaminare il funzionamento dei servizi dei pacchi militari, dalle assicurate e delle raccomandate.

Ha visitato poi l'ufficio di censura della posta estera e la Direzione superiore postelegrafica dove ha ricevuto gli impiegati ascoltandone i desiderii. Indi l'on. Ministro si è recato all'ufficio informazioni dei combattenti compiacendosi con la contessa Cavazza per il funzionamento dell'importante servizio.

◆ (S) **Milano**, 9. Questa sera alle 22, provenendo da Bologna, è giunto a Milano il Ministro delle Poste e Telegrafi, on. Riccio, accompagnato dal suo capo di Gabinetto e dal segr. particolare. L'on. Ministro è disceso all'*Hotel Continental*.

Cavi intercontinentali.

Le comunicazioni telegrafiche col Siam sono state ristabilite per la via Monimelo. I telegrammi per il Siam riprendono corso e tasse normali.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 maggio.

Bollettino n. 349.

Continuano lungo la fronte le azioni di artiglieria benchè ostacolate dal mal tempo. Nella zona della Tofana, a nord-est della terza vetta, un nostro riparto occupò una importante posizione a 2835 metri di altitudine.

— Sul monte Nero, nostre ardite pattuglie calatesi dal Vrata nel versante del torrente Lepenje, lanciarono bombe contro le posizioni nemiche.

— Nei pressi della chiesa di San Martino del Carso, la notte sull'8 il nemico fece brillare mine provocando qualche danno in un nostro approccio ed il crollo di un tratto dei propri trinceramenti. Di rimando a sud-ovest di San Martino facemmo brillare nostre mine con sconvolgimento delle linee nemiche completato da tiri intensi ed aggiustati delle nostre artiglierie.

FRANCESE.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9. (Comunicato ufficiale):

Fronte occidentale. In seguito al successo da noi riportato sulla quota 304 le varie trincee nemiche situate a sud della collina della Terrasse (sud di Haucourt) furono prese d'assalto. Un tentativo dell'avversario di riprendersi impiegando forze importanti, il terreno perduto sulla quota 304 fallì con gravi perdite.

Gli attacchi francesi sulla riva orientale della Mosa nella regione della fattoria di Thiaumont non ebbero maggior successo. Il numero dei prigionieri catturati su questo punto raggiunge ora tre ufficiali e 375 soldati; oltre 10 feriti. Prendemmo nove mitragliatrici.

Sugli altri settori del fronte, eccetto parecchi fortunati scontri di pattuglie, niente di particolare da segnalare.

Fronte orientale e balcanico. – Niente di nuovo.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 9. (Comunicato uffic. delle ore 15):

Fra l'Oise e l'Aisne abbiamo respinto un colpo di mano diretto su una nostra opera a sud-est di Ambleny.

— In Argonna nella regione di Bolante, abbiamo preso due piccoli posti i cui difensori sono stati uccisi ed abbiamo occupato diversi a questi posti parecchie escavazioni di mine.

— Sulla riva sinistra della Mosa il nemico ha bombardato violentemente per tutta la notte, la trincea della quota 304. Un attacco tedesco sferrato stamane verso le tre è stato completamente respinto.

— Sulla riva destra nostri contrattacchi durante la notte ci hanno permesso di scacciare il nemico da alcuni elementi della nostra prima linea, che esso occupava ancora a nord-ovest della fattoria di Thiaumont. Bombardamento intenso sulle nostre linee tra Douaumont e Vaux e nei settori di Six e di Chatillon.

— In Woëvre scambio di colpi di granate nella foresta di Apremont come pure nella valle della Doubs.

Notte calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 9 (Comunicato ufficiale delle ore 23)

In Champagne la nostra artiglieria ha eseguito tiri sulle trincee e le batterie tedesche a nord di Ville sur Tourbe e sulle vie di comunicazione del nemico nella regione di Somme Py.

— Sulla riva sinistra della Mosa il bombardamento è stato meno vivo durante la giornata. Un tentativo di attacco nemico diretto sulla trincea ad ovest della quota 304 è stato arrestato di netto dai nostri tiri di sbarramento e non ha potuto abbozzare.

— Sulla riva destra ed in Woëvre lotta di artiglieria intermittente.

— Dalle ultime informazioni risulta che nella notte dall'8 al 9 i tedeschi hanno lanciato sulla regione della quota 304 tre attacchi violentissimi e compiuti con grossi effettivi; uno sferrato nel comunicato odierno sullo sperone posizionale della quota 297, un altro sulla nostra trincea a nord-est della quota 304 ed infine l'ultimo sul bosco ad ovest di detta quota. Tutti questi attacchi, infranti dai nostri fuochi, sono costati al nemico perdite gravissime.

— Le nostre batterie hanno preso sotto il loro fuoco convogli di vettovagliamento e distaccamenti nemici sulla strada da Esnes a Haucourtille (a nord-ovest di Pont-à-Mousson).

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8. — (Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico):

Attività su diversi punti del fronte. Ad est del bosco di Thiepval il nemico penetrò nelle nostre trincee, donde fu sloggiato; poscia raggiungemmo le trincee nemiche. Presso Fromelle avvenne la medesima operazione. Il nemico subì forti perdite. Attività di artiglieria ad Ypres.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 8. — Comun. dello Stato Maggiore dell'esercito belga:

Nella regione di Dixmude i tedeschi hanno tentato per due volte ieri sera e stamane di rinnovare gli intensi bombardamenti che hanno caratterizzato le azioni degli scorsi giorni. L'entrata in azione delle nostre batterie di ogni calibro ha rapidamente arrestato i due tentativi.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 9 (Comunicato ufficiale):

Nessun particolare avvenimento da segnalare su tutti i fronti.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) **Costantinopoli**, 9. (Comunicato ufficiale) -

Sul fronte dell'Irak, nel settore di Felahie, ostilità intermittente delle due artiglierie. La piena del Tigri ha distrutto sulle due rive parte delle trincee Abbiamo immediatamente riparato la rottura.

— Fronte del Caucaso: Nulla di importante.

— A Smirne una torpediniera e due navi hanno lanciato all'alterna dello Stretto di Nakri circa centocinquanta cui dintorni di Nakri.

— Sul fronte di Aden un distaccamento nemico composto di fanteria e cavalleria ha tentato il giorno 10 marzo di sorprendere con un movimento avvolgente un nostro distaccamento a nord di Sheik Otman. E' stato respinto. Il 15 e il 16 marzo un nostro distaccamento inviato ad Amad a nord-est di Sheik Otman ha effettuato un attacco di sorpresa che è riuscito. Il nemico ha abbandonato Amad dopo una resistenza di due ore e si è ritirato verso sud.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 9. — I giornali hanno da Amsterdam: Notizie da Berlino recano che un sottomarino tedesco ha urtato una mina presso il porto bulgaro di Varna (Mar Nero) ed è affondato. Una torpediniera ha salvato parte dell'equipaggio.

(S) **Brest**, 8. — Un sottomarino tedesco ha distrutto il quattralberi inglese *Jalgate*; due ufficiali e dieci uomini dell'equipaggio sono stati salvati; si ignora la sorte di altri quattordici uomini.

(S) **Londra**, 9. — Il *Lloyd* annuncia che il piroscafo *Cymric* è affondato stamane alle ore 3. Tutti coloro che si trovavano a bordo sono stati salvati.

◆ (S) **Berlino**, 9. (Comunicato ufficiale):

Durante una ricognizione, due nostre torpediniere ebbero la mattina dell'8 ora un combattimento, a nord di Ostenda, con cinque cacciatorpediniere inglesi. Uno di questi ultimi fu gravemente danneggiato dalla nostra artiglieria.

La guerra in aria

◆ (S) **Cairo**, 8. Due aeroplani nemici lanciarono oggi otto bombe su Port Said. Tre borghesi rimasero feriti. Nessun danno. I cannoni respinsero prontamente gli aeroplani.

Informazioni estere

A SALONICCO.

(S) **Parigi**, 9 — L'*Echo de Paris* ha da Salonicco: Il giornale *Bulkanier*, che si pubblica in turco a Salonicco, avendo dato notizie false, è stato soppresso dal generale Sarrail, il quale ne ha fatto occupare la tipografia.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo**, 8. L'Austria ha inasprito la quarantena politica. Le persone che vengono in Svizzera dovranno rimanere da venti a trenta giorni a Feldkirch, e ciò per ordine dell'autorità militare.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Dublino**, 8. — Sono stati fucilati altri quattro ribelli; venticinque sono stati condannati a pene minori; due sono stati assolti.

RUSSIA

(S) **Teheran**, 8. — E' stata inaugurata la ferrovia da Tabriz a Giulfa.

EGITTO

Londra, 8. — Le autorità egiziane in seguito all'arresto avvenuto in Egitto di quattro greci sospetti di spionaggio hanno emanato speciali provvedimenti concernenti i sudditi di paesi neutri che arrivano in Egitto o ne partono.

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

Lotta di redenzione

ROMANZO

DI

SCIPIONE FRASCHETTI

Il tempo era splendido: il sole inderava le rocce che brillavano, in alcuni punti, come acciaio brunito: l'aria odorosa dei campi e del mare saliva al cervello.

Ruppe la busta.

Su di un foglio di carta bianca era incollata una colonna di giornale.

Lesse le prime righe...

— Ah! Dio mio! esclamò.

Gli occhi spalancati smisuratamente guardavano senza vedere: era preso da un tremito nervoso e rimase per qualche minuto istupidito, come pazzo.

Poi, dominando la sua emozione, passò più volte le mani sulla fronte per asciugare il sudore che la imperlava, respirò profondamente cercando di fornire aria ai suoi polmoni oppressi e riprese a leggere. Era il resoconto dell'*assassinio di Ponte Garibaldi: La condanna di Romolo Vitali.*

Il verdetto dei giurati era il seguente:

« *Primo quesito* — Romolo Vitali è colpevole di avere a Roma sul ponte Garibaldi il 15 giugno 19... volontariamente assassinato Francesco Renodi, soprannominato Tacchia?

« — A maggioranza, no.

« *Secondo quesito* — Romolo Vitali ha volontariamente ferito e battuto, senza intenzione di uccidere, Francesco Renodi detto Tacchia, producendogli ferite e contusioni che ebbero per conseguenza la morte?

« — A maggioranza sì.

« *Terzo quesito* — Giovanna Benti soprannominata la Mora è colpevole di avere aiutato ed assistito l'autore dell'assassinio nelle circostanze che lo hanno preparato ed ha facilitato l'assassinio stesso?

« A maggioranza no.

« In conseguenza del verdetto dei signori giurati ed in forza del potere che mi viene dalla legge Giovanna Benti, detta la Mora, sia immediatamente messa in libertà a meno che non debba scontare altra condanna...

« In nome ecc. ecc. la Corte d'Assise di Roma (Circolo Ordinario) visto l'atto d'accusa ecc. ecc. contro Romolo Vitali: atteso il risultato del processo ed in conseguenza del verdetto della Giuria che Romolo Vitali ha volontariamente ferito e battuto, senza intenzione di uccidere, Francesco Renodi detto Tacchia, il quale però morì in seguito di quelle ferite;

« Visto l'art. 309 del Codice penale ecc. ecc.

« Condanna Romolo Vitali a dieci anni di reclusione. »

Dopo aver letto tutto a Vella il foglio scivolò dalle mani, i suoi occhi si chiusero e cadde svenuta sulle pietre sepolcrali che erano all'ingresso della cappella di Santa Barbara.

CAPITOLO VI.

Mondini rinchiuse con molta cura la somma ricevuta nel suo portafogli, girò attorno alla scogliera salì sulle rocce e cercò con gli occhi il pescatore: non vedendolo, fischiò per due volte.

Nessuno rispose al segnale.

Attese per qualche minuto, poi corse all'estremità della roccia, ma cercò invano la piccola barca nella quale il padrone dell'*Ancora d'oro* lo avea condotto.

Rinnovò per due volte il fischio convenuto ma invano.

Seccato dal contrattempo, decise di andare per i campi per recarsi a piedi a San Paolo Leone allorchè vide comparire dal di dietro di una roccia il suo marinaio seguito da uno sconosciuto.

Vedendolo Mondini aggrottò le ciglia. Il marinaio si avvicinò dicendo:

— Signore, non bisogna che vi inquietate perchè non mi avete trovato al posto convenuto: i doganieri sono in ronda ed io ebbi paura di cadere fra le loro grinfie.

— E chi è quell'uomo? domandò Mondini a voce bassa.

— Vi avevo detto che chiudeste gli occhi sui miei affari, non è vero?

— Sicuro!... dunque è un collega?

— E' un bravo giovinotto che mi aiuta nella mia industria.

— Allora sta bene.

E più tranquillo Mondini discese dalle rocce per una scala scavata nel marmo dalla quale si giungeva alla spiaggia.

Il padrone dell'*Ancora d'oro* lo seguiva insieme al compagno. Gli domandò a voce bassa:

— Ebbene?

— E' lui!

— Che cosa dobbiamo fare?

— Vedremo poi.

— Qui il mare è profondo...

— Non abbiate paura, non sono solo...

— Da qui? domandò Mondini voltandosi.

— Sì, sì, bisogna scendere tutta la scalinata...

Continuarono a scendere e dopo pochi minuti i due uomini giunsero sulla spiaggia.

Mondini si fermò sorpreso ed inquietato dinanzi alla immensa distesa delle acque. Le onde schiumose si infrangevano sulle rocce, e scivolavano sulla sabbia; incominciava l'alta marea e l'acqua minacciava di bagnare i piedi dei tre uomini.

Mondini dopo aver guardato attorno a sè domandò:

— Ma dov'è la vostra barca?

— Or ora verrà rispose il padrone dell'*Ancora d'oro* ammiccando con l'occhio all'individuo che lo accompagnava.

Questi mandò un fischio e quasi subito apparvero tre uomini.

L'individuo che accompagnava il marinaio — osto fece per lanciarsi su Mondini ma questi, più pronto all'udire il fischio era saltato su di una roccia che si trovava a due metri distante.

Nel vedere apparire i tre uomini ed udendo colui che avea voluto impadronirsi di lui gridare:

— Arrestatelo! non esitò e si gettò in mare.

Vedendo questa fuga l'uomo disse al marinaio — oste:

— D'ovè la vostra barca?

— Là signore dietro quelle roccie...

— Presto! presto! Andiamo!

E corsero verso le roccie: dietro una piccola insenatura, vi era la barca entro la quale un uomo si era addormentato cullato dal movimento del mare.

I cinque uomini saltarono nella barca: il marinaio — oste si mise al timone.

— Che cos'è gridò l'uomo svegliato così improvvisamente.

— Un uomo in mare! presto! esclamò quello che sembrava comandare alla piccola squadra.

Due degli uomini presero i remi ed incominciarono a vogare l'oste guidava il timone.

Piazzatosi a prua, l'uomo che comdava fece schermo agli occhi con le mani per meglio distinguere il punto dove dovevano rivolgersi.

Mondini si era gettato a mare; era buon nuotatore ed avea preso il largo per raggiungere l'Isola Santa Barbara. Mondini pensava che avrebbe trovato un pescatore che per cento e duecento lire lo avrebbe nascosto, dichiarandosi contrabbandiere.

C'è una specie di lega segreta fra i pescatori ed i contrabbandieri e si aiutano sempre scambievolmente, anche senza conoscersi.

— Non si stanca mica! esclamò il padrone dell'*Ancora d'oro*. Nuota come un pesce!

— Arriverà all'isola prima di noi

— E' necessario che ciò non avvenga!

— E come fare?

— Remate! Forza!...

— Sta bene! va bene! borbottò il marinaio. Remate con forza, lo incastreremo nelle correnti della marea!...

La barca filava con magnifica rotta: dopo qualche minuto erano per incrociarlo, ma Mondini, vista la manovra, nuotò fra le due acque della corrente che era trasportava la barca verso di lui ed all'improvviso cambiò manovra: si voltò e si mise a nuotare vigorosamente verso la spiaggia.

— Maledetto! esclamò il comandante della spedizione: ci scappa!...

Continua

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 10 Maggio — S. Beatrice

Leva il sole alle 4.57 — Tramonta alle 7.16

Leva la luna alle 11.39 m. — Tramonta alle 1.4 m.

L'Ave Maria suona alle 7 ½.

Fisco.

VERATSO

Sottoprefetture del primo mandamento

Con-petto — CORPETTO.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 30 marzo
Nati 40 dei quali 4 nati morti
Morti 26 dei quali 13 sotto i 7 anni

MORTI

Trapassini Anna Maria fu Pompilio 67 Lecceses con.
Gianni Nazzareno fu Pietro 33 Acquasanta, cameriere cel.
Bonanni Alfredo fu Luigi 35 Napoli fotografo cel.
Baroni Augusto fu Vincenzo 61 Fermo contad. cel.
Paolini Anna fu Giovanni 84 Roma con.
Di Giacomo Palma fu Agostino 73 Roma ved.
Federici Maria Antonia fu Filippo 70 Roma di Cotto contad. con
Fanelli Rachele fu Camillo 14 Roma nub.
Zocchini Massimina fu Giovanni 40 Cori con.
Cocuzzilli Alessandro fu Giuseppe 77 Aquila veterinario ved.
Rotili Anna di Matteo 20 Territa Tib. con.
Merlinger Emma fu Maurizio 71 Trieste con.
Boccalino Gioacchi fu Agostino 32 Bracciano contad. con.
Cesaroni Luisa fu Fazio 49 Firenze con.
Cagnetti Giuseppe fu Vincenzo Velletrano con.
Mauro Marco fu Andrea 68 Limone pensionato ved.
Franceschi Olimpia 74 Napoli possid. ved.
Sammarco Salvatore fu Paolo 63 Roma tipografo con.
Nagliti Giovanni fu Lorenzo 60 Ferrara ved.
Tabelli Rivira fu Raffaele 69 Fiera Bovigliana con.
Mangani Angela fu Domenico 30 Roma con.
Mercuri Rosa fu Pietro 83 Velletri ved.
Marcelli Giuseppe fu Domenico 53 S. Benedetto del Tronto pesc.
Vecchioni Teresa fu Vincenzo 70 Aquila ved.

Nati e morti denunziati il 31 marzo.
Nati 32 dei quali 3 nati morti
Morti 18 dei quali 6 sotto i 7 anni

MORTI

Roghi Agostino fu Andrea 70 Canale Monterano contad. con.
Balestra Pietro di Agostino 23 Bracciano militare cel.
Mancara Rosalia fu Benjamino 78 Napoli con.
Rosoni Francesco fu Ugo 73 Frascati muratore con.
Ferramosca Concetta fu Nicola 90 Penna ved.
Trenigni Pietro fu Francesco 73 Bisceglie contad. ved.
Berra Giuseppa fu Francesco 78 Rocca Calabra agricoltore ved.
Da Rinaldi Innocenzo Giuseppe fu Ludiola e M. Philomena pens.
Bolognini Emma fu Napoleone 36 Milano possid. con.
Di Lorenzo Pietro di Luigi 39 Tagliacozzo impieg. cel.
Fariselli Maddalena fu Cirio 82 Acquacanina nub.
Goio Serafini fu Rocco 54 Cajanello barbiere con.
Pesano Elisabetta fu Gennaro 35 Napoli nub.

Nati e morti denunziati il 1° aprile
Nati 34 dei quali 1 nato-morto
Morti 40 dei quali 18 sotto i 7 anni

MORTI

Camilletti Amelia fu Angelo 37 Roma con.
Cascia Maria di Paolo 14 Roma
Serretta Angela 48 Civo con.
Patentelli Augusta di Adolfo 14
Cavoni Luigi fu Tommaso 62 Parma fochino con.
Fortuni Luca fu Carolus 58 Albano Lau. bocc. cel.
Malatini Amelia fu Vincenzo 24 Roma cel.
Gobbini Celso di Gualtiero 22 Piegaro tramviere cel.
Corradini Giuseppe fu Antonio 64 S. Elpidio a Mare muss. cel.
Centolini Elisa fu Eugenio 64 S. Martino al Lago con.
Usai Antonio fu Giovanni 53 Sassari impieg. cel.
D'Innocenzi Gaetano fu Loreto 66 Civita-d'Antino vaccaio con.
Da Carli Arcangelo fu Angelo 55 Pianezzo muratore con.
Di Masi Giuseppa di Matteo 26 Altavilla Silentina poll.
Lasia Alfredo di Alessandro 22 Roma cameriere con.
Tinari Angela 11 Roma
Rossi Giacinta fu Domenico 81 Capranica nub.
Petrighi Margherita fu Alessio 92 Corneto nub.
Cella Anna fu Michele 79 Chiusa S. Michele ved.
Rocchi Rosaria di Ferdinando 12 Napoli
Pretani Vincenza di Paolo 38 Roma negoziante con.
Gori Tommaso fu Giuseppe 86 Roma tappezziere ved.
Mancini Colomba fu Celestino 86 Sulmona ved.

Nati e morti denunziati il 2 aprile
Nati 35 dei quali 1 nato-morto
Morti 22 dei quali 9 sotto i 7 anni

MORTI

Bartolari Maria di Nicola 14 Guardiagrele studente nub.
Avanzo Giuseppe fu Carlo 73 Palermo diplomatico con.
Torregrossa Domenico fu Vincenzo 48 Caltanissetta impr. ved.
Grazioli Giuseppe fu Gioacchino 76 Montottone impieg. ved.
Serafini Giuseppe fu Giov. Batta 77 Roma ved.
Ralli Virginia fu Giov. Batta 79 Torino partitore ved.
Fabbri Giovanni di Cristoforo 67 S. Agata Feltria opera. cel.
Ambrosini Annunziata di Pietro Paolo 28 Roma con.
Nazzani Temistio fu Pietro 55 Magliano con.
Canali Maria fu Giuseppe 82 Montecelio ved.
Ait Giuseppina fu Carlo 47 Genzano con.
Di Mauro Barbara di Antonio 30 Rocchetta contad. con.
De Santis Federico di Edoardo 22 Ariccia muratore cel.
Antonelli Enrico fu Giuseppe 65 Roma impieg. con.

Nati e morti denunziati il 3 aprile
Nati 32
Morti 40 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI.

Lenti Stefano fu Luigi 61 Bracciano impieg. con.
Sacra Giovanni di Marino 8 Alatri.
Corsi Giovanna di Raffaele 43 Roma con.
De Santis Vincenza fu Salvatore 69 Chieti sub.
Novelli Filippo fu Giuseppe 32 Roma Banjuo banc. cel.
Pasquali Giuseppe di Luigi 16 Vignanello commesso cel.
Bova Luigi fu Bernardino 52 Perugia carbonaio con.
Compagni Antonio fu Salvatore 58 Catanzaro ved.
Cirillo Antonio di Pasquale 23 Benevento militare con.
Di Clemenzi Giovanni fu Filippo 80 Mola Rinaldo agricoltore cel.
Aspa Italia fu Giuseppe 28 Roma calzolaio con.
Tinelli Iris fu Luigi Velletrano sub.
Stocchi Prudenza fu Prudenzio 78 Albano con.
Gatti Letizia 75 Strada S. Nicola ved.
Ciabatta Maria fu Felice 40 Rocca di Cave operaia ved.
Antonelli Pietro di Antonio 27 Roma elettricista cel.
Salvatori Diodato di Angelo 58 Fiuggi o infante con.
Pesce Ugo fu Gaetano 67 Roma impieg. con.
De Matteis Giacomo fu Domenico 66 Chieti farmacista con.
Natera Clemente fu Francesco 67 Roma impr. cel.
Lodo Ida di Giovanni 36 Roma sub.
Felici Fermina di Massimino 58 Ostia con.
De Gioali Filomena
Giojo Maria Goccorn di Giuseppe 28 Castellammare Golfo con.
Minosi Stanislao fu Gaspare 78 Roma cocchiere ved.
Bonelli Giovanna fu Michele 80 Girgenti ved.

Nati e morti denunziati il 4 aprile
Nati 47 dei quali 4 nati-morti
Morti 36 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI.

Castelloe Ernesto fu Andrea 73 Vienna imp. con.
Catelli Pietro fu Marullo 78 Castelgandolfo Cardagnana ved.
Bianchetti Eleonora fu Francesco 67 Greve ved.
Perugia Enrico fu Angelo 31 Roma cel.
Gigli Clarice fu Antonio 79 Castelnuovo ved.
Leporini Giuseppe fu Alessandro 31 Esti ved.
Milani Lorenzo fu Francesco 68 Roma ind. cel.
Costa Luigi fu Giovanni 77 Melfetta farmacista ved.
Viola Domenico fu Giuseppe 76 Napoli ornicopato ved.
Belacchi Marianna fu Alfonso 78 Sezzocelende sub.
Ferranti Alfonso fu Gilcomo 4 Roma cocchiere con.
Bastianelli Giuseppe fu Francesco 58 Roma pastaio con.
Cambiani Benedetta di Antonio 36 Spoleto ricamatrice sub.
Falconi Angela fu Antonio 78 Castignano ved.
Angelini Giuseppina fu Giovanni 77 Roma pensionato cel.
Valeri Guglielmo di Ernesto 17 Roma cel.
Bocabella Biagio di Giuseppe 31 Tagliacozzo militare cel.
Spaconi Gaetano fu Filippo 60 Maserata contad. con.
D'Alessandri Ludovico fu Gaetano 65 Roma.
Bosina Francesco fu Dionisio 76 Palermo proprietario ved.
Castellanos Sara fu Saturnino Lenno 63 Modena ved.
Lamanna Edoardo fu Francesco 60 Capua negoziante cel.
Desideri Tommaso fu Domenico 35 Orvinio cacciatore con.
Angelini Chiara fu Salvatore 79 Rocca religiosa sub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO LAVORI PUBBLICI — R. SOVRINTENDENZA — R. PREFETTURA — 12 Maggio — Appalto che ha per oggetto la esecuzione dei lavori, la fornitura e la somministrazione occorrenti per l'apertura e la sistemazione dei sollevatori di bonifica dai terreni paludosi fra gli chiombi in Adda dei torrenti Fumo e Mazzo.

MARGHERITA DI SAVOIA — R. SALINA — 13 Maggio Appalto raccolta ed ammassamento sale prodotto nell'anno 1916

ROMA OSPEDALI RIUNITI — 12 Maggio — Fornitura legna tenera ed estiva quintali 12 mila L. 2,60 al quintale e legna da ogano quintali 6 mila a L. 3,75 al quintale.

PADOVA — INTENDENZA DI FINANZA — 12 Maggio — Quadruplice esperimento asta per vendita in Padova, Battaglia, Cittadella, [illegible]

ROMA PERUGIA — INTENDENZA DI FINANZA — 12 Maggio — Quadruplice esperimento asta per vendita in Roma 600.28.201, 420 Montecelio I, Valmontone, Roma 6, Ferentino 6, Lariguano, Subiaco 3, Monterotondo 8, Bassano di Sutri, Montefiascone, Montefiascone. Todi 2, Terni 24.

CASTIGLIONE DI SICILIA. — MUNICIPIO — 15 Maggio — Vendita a corpo del taglio di 667 piante di pino — L. 20.532.

MINISTERO FINANZE — 15 Maggio — Aggiudicazione definitiva a primo incanto per la concessione della esportazione e della vendita dei tabacchi lavorati italiani negli Stati-Uniti del l'America del nord, con privilegio di esclusività.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. C

Roma, 9 maggio 1916

Indicazioni del Corso della Rendita e dei Mori di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

		Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)		86 04½
id. 3.50 % netto (esclusa R.C.)		84.85
id. 3.00 % lorda		54.50

OBBLIGAZIONI

Buoni del Tes. quinquenn. 4.50 annui, al 1 aprile 1917						99 05
»	»	»	»	»	1 ottobre 1917	99 99
»	»	»	»	»	1 aprile 1918	99 01
»	»	»	»	»	1 ottobre 1918	98 02
»	»	»	»	»	1 aprile 1919	97 07
»	»	»	»	»	1 ottobre 1919	97.02
»	»	»	»	»	1 ottobre 1920	96.79
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 netto						91 26
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 (2°)						93 05
Obblig. 3 ½ % netto ordinarie 1ª Categoria						400 —
id. 3 % netto redimibili						281 —
id. 3 % del prestito Bianchi 1906						94 —
id. 3 % 98. 99. Mediterranee						300 15
id. 3 % (comuni) delle 98. 99. Romane						300 —
id. 3 % della Ferrovia del Tirreno						443 50
id. 3 % id. Maremmana						42.5 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele						326 25
id. 3 % id. Lucca, Pistoia						300 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.						300 —
id. 3 % id. id. C. D. D.						300 —
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana						281 —
id. 6 % per i lavori di risanam. città di Napoli						480 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % della Ferrovia Sarda (conv. 1870-1885)	354 50
id. 5 % del prestito militare della città di Napoli	90 50
Cartelle di credito Comm.e Ferr. 4 %	— —
id. speciali di rendita Consolid. e Provinciale 3.75 % (estinte ottobre 6 % non della città di Roma	419 —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	448 50

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	105 75
id. del cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	45. 97
id. del Cred Fond Monte dei Paschi di Siena 3½ %	438 14
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo Torino 3.50 %	497 —
id. del Cred. Fond Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	447 —
id. del Cred. Fond. delle Opere d'Italia 3.75 %	419 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	499 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond 4 %	446 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	420 —
id. delle Casse di Risparmio di Milano 5%	— —
id. id. id. id. 4%	461 —
id. id. id. id. 3½ %	451 —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 10 Maggio a Lire 118.60

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 13 Maggio per i dazi non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 117.55.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 10 maggio 1916

Il Ministero del Tesoro e il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 30 del Codice di commercio accertato il giorno 9 maggio 1916 da valere per il giorno 10 maggio 1916.

Parigi	107.84 ½
Londra	30 51 ½
Svizzera	[illegible]
New York	6 41
Buenos Ayres	2 71 3/4
Lire oro	118 04

CORSO DEI BANCHI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 6 Maggio 1916)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettere	Fluttuante Denaro	Fluttuante Lettere
Parigi	107 40	107.90	107.45	107.95
Londra	30.28	30.51	30.41	30.53
Svizzera	122 40	123.90	122.80	123.—
New York	6.36	6.40	6.38	6.42
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	117.50		118.—	

BORSA DI PARIGI

		B	D
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63.—	63.—
Rend. franc. 3% amm. ant.	»	70.—	—.—
Rend. franc. 3½% amm. nuove	»	90.40	90.40
Prestito francese 5%	»	97.95	97.95
Tunisine	»	325.—	324.95
Rendita argentina 1900	»	76.—	76.50
Obblig. bulgare 4½ oro 1907	»	390 —	390 —
Rend. spagnuola esterna 4%	»	85.30	85.35
Portoghesi nuovi	»	—.—	60.90
Rendita russa 3% 1891	»	—.—	59.45
Rendita russa 4 ½ 1909	»	86.25	86.75
Rendita russa 5 % % 1909	»	78.25	78.—
Rendita turca	»	59.30	59.05
Banca di Francia	»	4820 —	4810 —
Banca di Parigi	»	850 —	865 —
Banca Ottomana	»	442 —	—.—
Metropolitain	»	446 —	—.—
Thomson	»	583 —	583 —
Andaluse	»	—.—	365 —
Obblig. Lombarde antiche	»	184.—	186 —
Nord Espagne	»	—.—	444 —
Soc. Alti Forni Piombino	»	110.—	111.50
Rio Tinto	»	1765 —	1770 —
Chartered	»	14.50	15.—
De Beers	»	295.—	294 —
Ferrata Desp	»	40 —	45.—
Gold Fields	»	56.25	—.—
Rand Mines		97.50	—.—

Cambio su Italia fr. 92.50 a 94.50 — 93.— a 94.—

Chèq. su Londra fr. 28.24.5 28.29.5 — 28.24.5 28.29.5

BORSA DI LONDRA

	S	D
Nuovi Consolidati	57 —	57 —
Egiziano nuovo	76 1/4	76 1/2
Rendita Giapponese 4 %	89 3/4	— —
Uruguay 3 ½ %	62 1/2	— —
Marconi	2 7/32	2 3/16
Argento in verghe	35 11/16	35 13/16
Rame	139 —	139 —
Venezuela	50 1/8	— —
Prestito francese	85 7/8	85 3/4

(S) Amsterdam, 9. — Cambio su Berlino pubblico 45.70.

COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.20	6.—	8.05	12.45	14.—	18.10
						16.—	20.20
Pisa-Torino	5.20	8.45	8.55	14.2	17.25	18.25	21.—
Foligno-Ancona	6.—		12.35	13.1	[illegible]	21.45	
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.55	17.50	20.50	22.15
							23.20
Castellammare A.	7.—		13.—	13.20	19.15		
Frascati	8.10	13.10		15.45	20.30		
Velletri-Terracina	8.30	13.30	13.15	20.15			

a) a Grosseto — b) a Terni — c) a Chiusi — d) a Avezzano — e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	1.42	8.15	12.25	14.30	18.20	20.15	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	7.5	8.—a	8.45	9.30	11.40b	18.10	20.40
Ancona-Foligno		7.30	10.— c	11.—d	14.25	20.45	23.30
Milano-Firenze	2.30	7.—	10.—	13.40	17.50	18.55	23.30
Castellammare A.	7.55e			9.30	15.—	22.30	23.50
Frascati	7.30	14.55	21.20				
Terni-Sulmona-Velletri		8.4 a	8.25	15.15		20.55	

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 8.5 — 11.— — 17.—

Arrivo a Roma 8.40 — 16.40 — 19.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.30	9.30	12	15.15	18.40	
Bagni	8.53	10.15	13 —	16. 6	19.31	
V. Adriana	7.15	10.35	13.20	16.23	19.50	
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5	
						Festivo
Tivoli	8.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 6	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.30	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 6	13. 6	17.31	19.45	20.57
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50

Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 13.15 - 18.50.

Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.

Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.10.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.50 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Gennaio) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Gennaio) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest - 16.10 - 17.40) - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.25 - 10.51 - 11.55 - 13.5 - fest. 14.25 - 15.5 - fest - 17.25 - 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.30 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.50 feriale (fino a Marino 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 7.37 - 7.38 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.25 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5.

Da Velletri: 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10

Da Marino: (via Grottaferrata) 8.25 - 9.57 - 11.25 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da Marino: (via Albano) 6.29 - 9.50 - 11.29 fest 12.59 - 14.29 - fest - 15.59 - 17.29 fest - 18.59 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

DEBOLEZZA NEURASTEMIA e simili malattie, stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore con Ipofosfiti di Stricnina* prezzi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18 netto L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. — Per l'effetto immediato v'è l'*Acquifera sicilia* innocua. Costa L. 10 anticipate.

Non fate abbonamenti elettricità
senza prima parlare
con la
Società Anglo-Romana

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe mandati di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tenuta ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 121 - I° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO — trave Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi vicino Ostaiguti 4 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO — 700 metri due ore da Roma — affittasi villino tre casaigni ed alberi a piano di casa in villa — Rivolgersi vicino Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Subiaco sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiera Via Principe Amedeo 47. Roma. 1297

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile, uso villa con pianale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo convenientissimo. Dirigersi Lombardi Beccia Via Gioberti 20 interno 5. 1353 d. R.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CONIUGI PROFESSIONISTI, mantenuti, conoscentissimi Roma, aventi fiducia pubblica, stanchi lottare esistenza, accetterebbero insieme dignitosa incombenza presso stessa casa patrizia. Indirizzare offerte L. T. C. Amministrazione Popolo Romano. 1351

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE — lezioni di canto in casa propria od domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 2 — Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, accetterebbe presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Fiorella 20, p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 2.

DISTINTA SIGNORA accetterebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 2. 1348

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali